

<b>I – I SERVIZI DI STAFF .....</b>	<b>1</b>
1 - S.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Di.P.Sa.) .....	1
2 - S.C. PSICOLOGIA.....	2
3 - S.S. SERVIZIO LEGALE.....	3
4 - S.S. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA ORGANISMI COLLEGIALI.....	3
5 - S.S. PROGETTI, RICERCA E INNOVAZIONE.....	4
6 - S.S. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO .....	5
7 - S.S. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE .....	5
8 - S.S. QUALITA', RISK MANAGEMENT E RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....	5
9 - S.S. VERIFICA, VIGILANZA E VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA .....	6
10 - S.S. MEDICO COMPETENTE .....	6
11 - S.S. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE AZIENDALE.....	7
<b>II – I SERVIZI DI LINE AMMINISTRATIVI .....</b>	<b>9</b>
1 - S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE .....	9
1.1 S.S. FORMAZIONE.....	9
2 - S.C. LOGISTICA, PATRIMONIO, SERVIZI E ACQUISTI .....	10
3 - S.C. SERVIZI TECNICI .....	11
3.1 S.S. INGEGNERIA CLINICA.....	12
4 - S.C. INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI E SISTEMA INFORMATIVO.....	13
5 - S.C. BILANCIO E CONTABILITA'.....	13
6 - S.C. SERVIZI DI ACCETTAZIONE E FRONT OFFICE .....	14
<b>III – I SERVIZI DI LINE SANITARI – AREA OSPEDALIERA .....</b>	<b>15</b>
1 - S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO.....	15
1.1 S.S. UNITA' PREVENZIONE RISCHIO INFETTIVO.....	15
1.2 S.S. SVILUPPO ORGANIZZATIVO INNOVATIVO E CENTRO DI SIMULAZIONE AVANZATA.....	16
2 - S.C. FARMACIA OSPEDALIERA.....	16
<b>I DIPARTIMENTI OSPEDALIERI .....</b>	<b>16</b>
<b>IV – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO.....</b>	<b>18</b>
<b>IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE .....</b>	<b>18</b>
1 - S.C. PSICHIATRIA .....	18
1.1 S.S. SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (S.P.D.C.).....	18
1.2 S.S. STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE A GESTIONE DIRETTA.....	18
2 - S.C. SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE .....	19
<b>IL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE .....</b>	<b>20</b>
1 - S.C. PEDIATRIA .....	20
2 - S.C. OSTETRICIA -GINECOLOGIA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA.....	20
2.1 S.S. OSTETRICIA.....	19
2.2 S.S. CONSULTORI.....	19
3 - S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE .....	21
<b>IL DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI RICERCA E CLINICA DELLA NUTRIZIONE.....</b>	<b>20</b>
<b>V – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA TERRITORIALE .....</b>	<b>21</b>
1 - S.C. DISTRETTO 1 DI ALBA E S.C. DISTRETTO 2 DI BRA .....	21
1.1. DISTRETTO 1: S.S. ALLERGOLOGIA.....	21
1.2. DISTRETTO 2: S.S. HOSPICE E CURE PALLIATIVE .....	21
2 – S.S.D. ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE.....	23
3 – S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE .....	23
<b>VI – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA DELLA PREVENZIONE.....</b>	<b>25</b>
<b>IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE .....</b>	<b>25</b>
1 - S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA.....	25
1.1 S.S. VACCINAZIONI, PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE, MEDICINA DEI VIAGGI E MIGRAZIONI.....	26
2 - S.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE .....	26
2.1 S.S. SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E DIETETICA PREVENTIVA .....	25
3 - S.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO .....	26
3.1 S.S. PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO .....	26
4 - S.C. MEDICINA LEGALE.....	27
4.1 S.S. INVALIDITA' E DISABILITA' .....	27
5 - S.S.D. MEDICINA SPORTIVA.....	27
6 - S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE.....	27
7 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA A - SANITÀ ANIMALE .....	28
8 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA B - IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI.....	29

9 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA C - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE..... 29

**I – I SERVIZI DI STAFF****1 - S.C. DIREZIONE DELLE PROFESSIONI SANITARIE (Di.P.Sa.)**

La S.C. Di.P.Sa. è la struttura gestionale e organizzativa titolare dell'indirizzo, della direzione e del coordinamento del personale delle professioni sanitarie appartenenti alle aree professionali infermieristiche, ostetriche, tecnico sanitarie, della riabilitazione e della prevenzione, nonché del personale di supporto alle attività assistenziali.

L'obiettivo prioritario della S.C. Di.P.Sa. è il governo dei processi assistenziali attraverso sinergie di rete tra le diverse strutture aziendali e la valorizzazione della competenze dei professionisti, in linea con la mission aziendale, al fine di garantire efficienza organizzativa e assistenziale, appropriatezza e ottimizzazione delle cure, empowerment professionale e della Comunità.

La S.C. Di.P.Sa. è in staff alla Direzione Generale e supporta la stessa nelle seguenti funzioni:

- definizione e realizzazione degli obiettivi aziendali
- definizione del fabbisogno delle risorse professionali, economiche e tecnologiche
- promozione e partecipazione ai processi di miglioramento continuo di qualità
- sviluppo e implementazione di percorsi formativi e sistemi di valutazione del personale
- promozione e sviluppo di modelli organizzativi assistenziali perseguendo ricerca e innovazione.

La S.C. Di.P.Sa. garantisce l'integrazione trasversale delle funzioni di specifica competenza per le articolazioni organizzative dell'Azienda in ambito ospedaliero e territoriale.

L'organizzazione della S.C. Di.P.Sa. è strutturata secondo un modello a matrice nel quale le conoscenze e le competenze del personale sono condivise tra i dipartimenti e i gruppi di progetto in base alle esigenze.

Si fonda su un approccio manageriale di gestione dei processi basato su significativi livelli di integrazione, comunicazione, condivisione e collaborazione tra tutti gli incarichi funzionali organizzativi.

Le funzioni principali della S.C. Di.P.Sa. sono riconducibili a quattro macro processi che rappresentano il "CORE" del governo dell'assistenza e si articolano trasversalmente, ai diversi livelli dell'organizzazione, in incarichi di funzione organizzativa di Direzione e incarichi di funzione organizzativa dipartimentale/distrettuale come di seguito descritti:

Macroprocesso "Governo dei percorsi assistenziali e sviluppo del modello Primary Nursing"

- analisi, pianificazione, implementazione e formalizzazione, di concerto con il Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio, i direttori di Dipartimento, di Distretto ed i Direttori/Responsabili di Struttura complessa/semplice, di percorsi assistenziali volti a garantire continuità assistenziale attraverso la gestione dei flussi dei pazienti all'interno delle strutture ospedaliere e territoriali dell'azienda, mediante un approccio integrato, multidimensionale e multi professionale;
- implementazione del modello Primary Nursing in un'ottica di percorso assistenziale, attraverso la definizione e il monitoraggio di indicatori di processo e di esito.

Macroprocesso "Gestione delle risorse professionali"

- definizione, di concerto con la direzione della S.C. Amministrazione del Personale, del fabbisogno complessivo (di cui al "Piano triennale del fabbisogno del personale") delle risorse professionali afferenti alla S.C. Di.P.Sa., finalizzata a garantire elevati standard di qualità dell'assistenza e appropriatezza delle competenze professionali assegnate alle strutture operative aziendali ed elaborazione degli indirizzi concernenti l'applicazione del contratto, l'identificazione di sistemi premianti e di valutazione delle prestazioni/competenze, coerenti con il più generale sistema aziendale;
- implementazione di un sistema di consulenze professionali trasversali mediante la definizione e promozione di incarichi professionali, caratterizzati da competenze avanzate, a supporto dei percorsi assistenziali orientati alla presa in carico dei bisogni prioritari di salute dei cittadini;
- analisi del clima, del benessere organizzativo e della cultura organizzativa presente in azienda, al fine di evidenziare e trattare le cause che ostacolano l'implementazione di nuovi progetti di ri-organizzazione o di processi assistenziali/gestionali.

Macroprocesso "Ricerca e formazione"

- sviluppo e valorizzazione, di concerto con la direzione della S.S. Formazione, delle competenze dei professionisti afferenti alla S.C. Di.P.Sa. sulla base degli obiettivi assistenziali aziendali, attraverso la progettazione ed erogazione di percorsi formativi atti a garantire appropriatezza, assistenziale e organizzativa, ai bisogni di salute dei cittadini;
- sviluppo, promozione, implementazione e valutazione di progetti di ricerca finalizzati all'erogazione di prestazioni assistenziali, tecniche, riabilitative e preventive, basati su evidenze e raccomandazioni validate scientificamente;
- coordinamento delle attività didattiche del Corso di Laurea in Infermieristica dell'Università del Piemonte Orientale sede di Alba

Macroprocesso "Governo della logistica e del comfort"

- standardizzazione, di concerto con la direzione della S.C. Logistica, Patrimonio, Servizi e Acquisti di modalità operative di governo degli aspetti logistico – produttivi e di comfort, a supporto dell'erogazione di prestazioni assistenziali, tecniche, riabilitative e preventive, orientata al miglioramento dell'efficienza e della qualità, in un'ottica di volumi ed economie di scala;
- analisi, progettazione e implementazione, di concerto con la S.C. Informatica, telecomunicazioni e sistema informativo, degli strumenti informativi/ informatici indispensabili al governo dei percorsi assistenziali e al monitoraggio degli indicatori di processo e di esito definiti, alla gestione delle risorse professionali e allo sviluppo di

progetti di ricerca, rilevazione della qualità percepita dagli utenti, in collaborazione con la S.S. QUALITA', RISK MANAGEMENT E RELAZIONI CON IL PUBBLICO;

- partecipa al Tavolo di coordinamento funzionale dei Distretti 1 e 2.

Il personale delle professioni sanitarie e il personale di supporto, ad eccezione del personale direttamente assegnato alla S.C. Di.P.Sa., è assegnato a livello dipartimentale, alle strutture che compongono il Dipartimento medesimo.

Pertanto prefigurandosi una doppia dipendenza, Direttore di Struttura Complessa Di.P.Sa. e Direttore/Responsabile di Struttura Complessa/Semplice, il personale infermieristico, ostetrico, tecnico sanitario, della riabilitazione, della prevenzione e il personale di supporto all'assistenza, dipende:

- dal punto di vista clinico dal Direttore/Responsabile della Struttura di appartenenza;
- dal punto di vista organizzativo e professionale dal Direttore S.C. Di.P.Sa. tramite le sue funzioni organizzative di Direzione e di Dipartimento/Distretto

Il personale delle professioni sanitarie e il personale di supporto assegnato alle aree comuni Blocco Operatorio, Centrale di Sterilizzazione, Ambulatori Ospedalieri Centrali, Area Prericovero, Ciclo diurno di area medica, Nucleo Continuità delle Cure e Bed Management, COT, Infermieri di famiglia e Comunità e Corso di Laurea in Infermieristica dipendono, dal punto di vista organizzativo, dal Direttore DIPSA, mentre dal punto di vista funzionale la direzione di detto personale, da parte del Direttore DIPSA, avviene in collaborazione il Direttore della S.C. Direzione Medica di Presidio, i Direttori di Distretto e i Direttori di Dipartimento .

## 2 - S.C. PSICOLOGIA

La S.C. Psicologia ha valenza ospedaliera e territoriale organizza gli interventi sanitari sul Presidio Ospedaliero e sui distretti di Alba e di Bra, collabora alle attività socio sanitarie dei soggetti gestori delle funzioni sociali.

La Struttura di Psicologia svolge attività cliniche di: prevenzione - diagnosi - cura - riabilitazione cognitiva, riferite a tutto il ciclo di vita dell'individuo, dal bambino all'anziano. Si prende cura dei bisogni sanitari di tipo psicologico del singolo, della famiglia e dei gruppi, cui risponde mediante interventi ambulatoriali, ed attività indirette di natura consulenziale per altri servizi sanitari, educativi, scolastici e giudiziari.

Gli interventi si estendono trasversalmente all'Azienda Sanitaria e, oltre gli aspetti di prevenzione e di cura riferiti alla persona, diventano supporto alle dimensioni dello sviluppo organizzativo, della formazione e della qualità dei Servizi Sanitari.

Sono funzioni proprie della S.C. Psicologia:

- programmare ed organizzare le prestazioni professionali psicologiche, anche nelle attività di prevenzione, diagnosi e cura, in ambito aziendale
- programmare e attuare progetti finalizzati al miglioramento dei servizi che necessitano di prestazioni psicologiche
- promuovere e gestire progetti che utilizzino le professionalità psicologiche
- collaborare alle attività di valorizzazione delle risorse umane, di valutazione e sviluppo della qualità delle prestazioni, di formazione professionale mirata negli ambiti di competenza.

L'organizzazione delle attività cliniche è articolata nei seguenti settori:

### Psicologia dello Sviluppo, minori e famiglie

Attività: preparazione e supporto alla nascita e alla genitorialità, diagnosi psicologica e valutazione del livello di sviluppo dei minori, psicologia clinica, psicoterapie e riabilitazione cognitiva. Vengono inoltre svolte le attività di:

- tutela minorile (adozioni, affidamenti, tutela, maltrattamento e abuso, collaborando, a tal fine con i servizi sanitari e socio-assistenziali, gli organismi scolastici ed i tribunali, ordinario e per i minorenni)
- coordinamento delle attività del Gruppo di valutazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento
- coordinamento, condiviso con la S.C.Neuropsichiatria Infantile, delle attività del Nucleo Disturbi Pervasivi dello Sviluppo
- supporto psicologico ai servizi aziendali facenti parte del Dipartimento Materno Infantile.

Ci si può rivolgere per: difficoltà durante particolari fasi dello sviluppo, disarmonie relazionali, psicopatologie dello sviluppo, disturbi negli apprendimenti, disturbi nutrizionali, consultazioni in alcune fasi critiche o di disagio del bambino, del ragazzo e della sua famiglia.

### Psicologia Clinica - Età Adulta e Senile

Attività: valutazioni, diagnosi ed assessment psicologico supporto a stili di vita salutari, anche in fase di ricovero ospedaliero psicologia clinica, psicoterapie, neuropsicologia e riabilitazione cognitiva, con attività ambulatoriali specifiche. Vengono inoltre svolte le attività psicologiche di supporto:

- ai Dipartimenti e Strutture Ospedaliere, emergenza-urgenza, reparti area critica, medicine generali, lotta al dolore
- ai Distretti e strutture territoriali, cure domiciliari e cure palliative, lotta al dolore, dipendenze e salute mentale.

Ci si può rivolgere per: difficoltà o disagio durante particolari fasi della vita, supporto a momenti cruciali della malattia, modificare stili di vita e comportamenti necessari a contrastare la malattia, valutazione delle funzioni cognitive e degli eventuali deficit, riabilitazione, potenziamento delle abilità residue, psicopatologia dell'età adulta e senile.

### Psicologia di Comunità e Attività consultoriali (prevenzione e promozione della salute)

Attività: supporto psicologico agli adolescenti e ai giovani supporto alla genitorialità e consultazione familiare e di coppia psicologia clinica interventi di promozione alla salute rivolti ad individui o gruppi:

- con condizioni specifiche, ad esempio: partorienti
- con patologie specifiche, ad esempio: pazienti oncologici
- su tematiche specifiche, ad esempio: sessualità
- su aree a rischio, ad esempio: disagio giovanile.

Ci si può rivolgere per: difficoltà durante particolari fasi della vita dell'individuo, con particolare attenzione all'adolescenza, alla famiglia e alla coppia.

Vengono inoltre svolte le attività psicologiche di prevenzione e promozione della salute e sviluppati i Progetti di contrasto alla violenza di genere, educazione tra i pari ("Peer Education") e di contenimento e prevenzione del fenomeno bullismo. La S.C. Psicologia risponde inoltre a bisogni dei Servizi dell'Azienda Sanitaria con attività di supporto svolte dai servizi di staff e amministrativi di linea.

Psicologia delle Organizzazioni - Lavoro - Attività Formative (Comprende Attività trasversali al Servizio e all'Azienda)

- studio e analisi dei processi orientati allo sviluppo della salute organizzativa e dei fattori protettivi
- supporto alle problematiche relative al clima e all'ambiente organizzativo in collaborazione alle strutture Amministrazione del Personale e Sviluppo Risorse Umane e Medico Competente, nonché agli R.S.P.P. (supporto alle problematiche relative a: burn-out, benessere organizzativo, ecc.)
- supporto allo sviluppo delle risorse umane e bilancio di competenze
- supporto a progetti integrati di valutazione della qualità percepita e partecipata
- supporto nella ricerca valutativa sull'efficacia degli interventi
- formazione psicologica, attività di supervisione e di sostegno al personale sanitario che opera con utenza critica con lo scopo di: contenere il disagio psichico del personale coinvolto nell'assistenza, favorire la relazione curante-paziente-familiari, favorire il processo terapeutico
- formazione psicologica rivolta alle professioni di aiuto, operatori sociali ed educatori professionali, assistenti domiciliari e volontariato
- formazione specialistica nella disciplina di psicologia: tutoring e attività di supervisione, tirocini laureandi, laureati e specializzandi.

La S.C. Psicologia è sede, articolata sul Presidio ospedaliero e sulle Case di Comunità, dei tirocini post-lauream e di specializzazione in psicoterapia, in convenzione con MIUR e Sedi Universitarie.

La S.C. Psicologia collabora e coordina progetti regionali e nazionali sul benessere, salute organizzativa per la tutela e lo sviluppo delle risorse umane.

La S.C. Psicologia si occupa della gestione clinica e organizzativa degli psicologi convenzionati.

La S.C. Psicologia si integra, in modo funzionale, con le omologhe strutture l'ASL CN1 e dell'A.O. S. Croce e Carle, ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 31-4912 del 20 aprile 2017 ed ai sensi della medesima D.G.R. assume una valenza sovra-zonale rispetto ad esse.

Il coordinamento delle attività della S.C. Psicologia con le attività distrettuali avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

### 3 - S.S. SERVIZIO LEGALE

La S.S. Servizio Legale svolge le seguenti funzioni:

- assistenza legale diretta o indiretta nelle varie fasi del contenzioso, avanti alle sedi giudiziarie di ogni ordine e grado
- consulenza legale interna
- esercizio delle funzioni amministrative e contenziose concernenti l'applicazione di sanzioni amministrative pecuniarie in materia di igiene alimenti e bevande, di sostanze destinate all'alimentazione, sanità pubblica e veterinaria delegate alle Aziende dalla Legge Regionale N. 35/96
- recupero crediti
- gestione dell'Ufficio contenzioso del pubblico impiego
- gestione sinistri inerenti alla responsabilità civile nell'ambito del "Programma regionale assicurativo della responsabilità civile delle Aziende Sanitarie"
- gestione assicurazioni aziendali
- liquidazione benefici economici legge 210/92.

All'interno della S.S. Servizio Legale è istituito altresì l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, organismo competente per le violazioni disciplinari poste in essere dai dipendenti aziendali (dirigenti e comparto) e dal personale convenzionato.

La S.S. Servizio Legale dell'ASL CN2 è sotto ordinata alla S.C. Servizio Legale Interaziendale delle tre Aziende della Provincia di Cuneo, incardinata nell'ASL CN1. I rapporti tra le parti sono disciplinati da apposito accordo.

### 4 - S.S. AFFARI GENERALI E SEGRETERIA ORGANISMI COLLEGIALI

La S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali comprende i seguenti settori di attività:

**Gestione protocollo e archivio:**

con funzioni di:

- ricezione della posta, registrazione, segnatura, classificazione (primi due gradi divisionali), scansione (degli originali cartacei) ed assegnazione dei documenti ai destinatari
- tenuta del sistema di gestione documentale e atti conseguenti
- destinazione ai Responsabili di Servizio aziendali della normativa comunitaria, statale e regionale.

**Gestione provvedimenti dirigenziali:**

con funzioni di:

- tenuta dei repertori delle deliberazioni/determinazioni dirigenziali
- segreteria dell'attività deliberativa del Direttore Generale
- numerazione, registrazione, pubblicazione, (eventuale) inoltra agli organi di controllo ed ulteriori attività conseguenti di gestione dei provvedimenti aziendali, secondo disposizioni organizzative della Direzione Generale.

In tale ambito la struttura assicura l'accesso ai provvedimenti amministrativi.

#### **Attività di segreteria**

con funzioni di segreteria della Direzione Generale e del Collegio di Direzione dell'Azienda.

In tale ambito la struttura:

- svolge funzioni di supporto alla Direzione Generale nella redazione di atti di rilevanza generale e nella redazione di accordi convenzionali con soggetti terzi per attività non ricomprese nella competenza specifica di altri servizi
- istruisce i procedimenti volti ad ottenere dall'ASL l'erogazione di provvidenze e vantaggi economici a richiesta di Enti ed Associazioni e le richieste di patrocinio di manifestazioni
- istruisce i procedimenti volti alla stipula di convenzioni con Associazioni di Volontariato e Promozione sociale ivi comprese le convenzioni volte a disciplinare i trasporti interospedalieri programmati e su patologie autorizzabili e continuazione di cure (lo fa la logistica)
- procede al controllo del rispetto dei termini per adempimenti specifici e del soddisfacimento del debito informativo verso la Regione e le Istituzioni Nazionali
- all'informazione e condivisione delle normative
- svolge ogni altra attività di rilevanza istituzionale individuata di volta in volta dalla Direzione aziendale
- predispone l'ordine del giorno e verbalizza le sedute della Conferenza aziendale di partecipazione.

Il Responsabile del Servizio, inoltre, predispone l'ordine del giorno e verbalizza le sedute:

- del Consiglio dei Sanitari
- della Conferenza dei Sindaci e della relativa Rappresentanza
- del Collegio di Direzione.

La S.S. Affari Generali e Segreteria Organismi Collegiali partecipa, con funzioni di coordinamento, al Gruppo di lavoro per l'attuazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR - General Data Protection Regulation).

All'interno della S.S. è stato attivato l'Ufficio Stampa e Comunicazione Istituzionale che si occupa della tutela, della promozione e dello sviluppo dell'immagine dell'Azienda attraverso il supporto alla definizione di strategie in tema di relazioni pubbliche e l'implementazione di iniziative di comunicazione mirate a conferire notorietà alle molteplici attività aziendali. Obiettivo prioritario sono le iniziative di Comunicazione per la Salute, con particolare attenzione a quelle relative alla promozione di stili di vita sani, in attuazione dei programmi del Piano Locale della Prevenzione.

L'Ufficio realizza la propria operatività attraverso i costanti rapporti con i media e la stampa, lo sviluppo di relazioni con gli analoghi uffici di enti, amministrazioni pubbliche e aziende private, l'utilizzo e il potenziamento degli strumenti aziendali di presenza online (sito internet e social network).

In permanente contatto con la totalità delle strutture aziendali fornisce supporto tattico-operativo alla realizzazione delle attività verso il pubblico e, al contempo, analizza soluzioni di comunicazione interna e di employer branding.

Per lo sviluppo delle attività di Promozione della Salute, si avvale anche della collaborazione del Gruppo di Comunicazione aziendale per il PLP e del Centro Steadycam.

### **5 - S.S. PROGETTI, RICERCA E INNOVAZIONE**

La S.S. Progetti, Ricerca e Innovazione coordina tutte le attività di ricerca dell'Azienda, dal disegno degli studi alla presentazione al Comitato Etico alla pubblicazione dei risultati. Tiene i rapporti con il Dipartimento sovraziendale Attività Integrate Ricerca e Innovazione di Alessandria (DAIRI).

Promuove la partecipazione a bandi di finanziamento per studi e ricerca.

Organizza eventi e occasioni di diffusione dei risultati delle ricerche effettuate in Azienda e/o dei programmi di ricerca in corso ed in ipotesi, anche attraverso apposite pagine del sito aziendale o di altri strumenti di informazione.

Inoltre:

- coordina per tutta l'Azienda le richieste ad essa rivolte di partenariato per la partecipazione da parte di terzi a bandi/call per l'ottenimento di finanziamenti (da Fondazioni bancarie ed altri Enti pubblici e privati, ovvero riconducibili alla progettazione europea)
- coordina per tutta l'Azienda l'acquisizione di finanziamenti da soggetti terzi (da Fondazioni bancarie ed altri Enti pubblici e privati, ovvero riconducibili alla progettazione europea), curando la formalizzazione delle relative richieste, previa istruttoria dei servizi di volta in volta interessati
- garantisce l'attività di ricerca delle possibili fonti di finanziamento e provvede alla costruzione di network per la partecipazione a progetti
- supporta la predisposizione di proposte progettuali sia rispetto alla organizzazione aziendale che allo sviluppo di nuove metodiche gestionali ma non cliniche nella cura ed assistenza (ad es. telemedicina), anche in funzione dei Bandi e delle Call periodicamente attivi.
- supporta nella gestione amministrativa dei progetti e nella attività di rendicontazione ad essi relativa
- istruisce i provvedimenti inerenti le sponsorizzazioni finanziarie.

**6 - S.S. PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO**

La S.S. Programmazione e Controllo gestisce i Flussi Informativi aziendali, collaborando con la Direzione Aziendale e con le strutture aziendali per la gestione del processo di produzione dei dati da inserire nei flussi informativi.

In tale ambito effettua:

- il controllo dei dati raccolti mediante gli applicativi aziendali
- la trasmissione al Sistema Informativo Regionale dei dati relativi ai tracciati previsti dalle normative vigenti.

Il settore programmazione si occupa della gestione delle seguenti attività:

- gestione della contabilità analitica e analisi sull'utilizzo dei fattori produttivi
- gestione economica delle attività
- governo del processo di budget/obiettivi e analisi degli scostamenti
- propone alla Direzione Generale i Piani della Performance e le Relazioni sulla Performance
- elaborazione reportistica economico-gestionale per tutte le articolazioni organizzative aziendali
- predisposizione cruscotti informativi – gestionali ed accompagnamento delle strutture aziendali al regolare utilizzo degli stessi
- elaborazione report tempi di attesa (da flusso C e da SDO).

Il settore Programmazione supporta i servizi interni affinché adempiano nel modo più coerente ed esaustivo possibile il debito informativo dell'Azienda verso la Regione, si occupa dei controlli delle SDO di III livello del Presidio Ospedaliero dell'ASL mediante l'articolazione organizzativa Nucleo di Controllo Interno (N.C.I.), e supporta l'attività del Nucleo di Controllo Ricoveri Esterni (N.C.R.E.) per quanto attiene i ricoveri erogati dalle strutture private accreditate ubicate sul territorio dell'ASL.

L'attività del servizio comprende anche lo sviluppo della cultura della gestione per obiettivi, che trova peculiare applicazione nelle situazioni di lavoro agile.

Il servizio si occupa della predisposizione dei budget/obiettivi assegnati alle strutture dell'Azienda e del monitoraggio del loro raggiungimento mediante l'attività di reporting, con periodica analisi congiunta con le strutture in ordine all'andamento del perseguimento degli stessi.

Soddisfa i debiti informativi verso Regione e Ministeri relativamente ai PIA (Piano di Attività), agli LA (Livelli Assistenziali), ai CP (Costi del Presidio), ai FIM (Flussi Informativi Ministeriali), ARPE (Anagrafe Regionale Punti di Erogazione), ARCA (Anagrafe Regionale Centri di costo Aziendali), ARPO (Anagrafe Regionale Piani Organizzativi).

Redige la Relazione sulla Gestione di accompagnamento dei Bilanci Consuntivi, ex art. 26 D. Lgs 118/2011.

**7 - S.S. SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

La S.S. Servizio di Prevenzione e Protezione (S.P.P.) ha compiti di analisi, valutazione, proposta e indirizzo in materia di sicurezza e salute dei lavoratori dell'ASL CN2.

Le funzioni del Servizio di Prevenzione e Protezione sono quelle previste dal D. Lgs. n. 81/2008, ed in particolare:

- individua i fattori di rischio, valuta i rischi e individua le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale
- elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive previste dalla valutazione dei rischi e i sistemi di controllo di tali misure
- elabora le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali
- partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di prevenzione
- propone i programmi di informazione e formazione dei lavoratori
- fornisce ai lavoratori le informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- elabora i piani di emergenza ed evacuazione interni.

Congiuntamente al Medico Competente visita gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno o a cadenza diversa stabilita in base alla valutazione dei rischi e comunicata al datore di lavoro.

Inoltre svolge attività di consulenza e fornisce pareri per la sicurezza alle varie strutture aziendali, redige i piani di sicurezza e di coordinamento per i cantieri temporanei o mobili e collabora per l'attività di accreditamento istituzionale e professionale per i requisiti generali e specifici di tipo edilizio e strutturale in genere.

**8 - S.S. QUALITÀ, RISK MANAGEMENT E RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

La S.S. Qualità, Risk Management e Relazioni con il Pubblico comprende quattro settori di attività:

**Qualità**

con funzioni di:

- elaborazione e gestione Piano Aziendale Qualità
- supporto ai settori aziendali, assistenziali ed amministrativi, per la realizzazione, validazione, emissione di procedure generali, linee guida e protocolli di rilevanza specifica di settore
- realizzazione, validazione, emissione di procedure generali, linee guida e protocolli di rilevanza aziendale in collaborazione con i servizi coinvolti
- monitoraggio sulla gestione e applicazione di procedure generali e specifiche, protocolli e PDTA aziendali ed interaziendali
- monitoraggio e vigilanza sulla corretta gestione della documentazione sanitaria
- progettazione di iniziative formative finalizzate alla qualità
- rilevazione della qualità percepita dei servizi aziendali

**Accreditamento istituzionale e professionale**

con funzioni di:

- verifica dei requisiti generali e specifici per l'accreditamento istituzionale (con la collaborazione delle strutture aziendali di volta in volta competenti per la verifica dei requisiti di tipo edilizio e strutturale e per quanto concerne i profili organizzativi)
- coordinamento delle azioni di adeguamento necessarie all'accreditamento istituzionale (ivi compresa la raccolta e l'aggiornamento della documentazione prevista)
- assistenza durante le verifiche preordinate all'accreditamento
- rapporti con le società scientifiche per l'accreditamento professionale, la certificazione e la qualità delle prestazioni specialistiche

**Risk management clinico e assicurativo**

con funzioni di:

- sviluppo del Risk Management Aziendale
- definizione di metodi per la rilevazione di rischi e di situazioni critiche (per aspetti strutturali, organizzativi, biologici e ambientali)
- mappatura, classificazione analisi e valutazione del rischio clinico
- progettazione e implementazione di azioni di miglioramento e azioni correttive di eventi avversi
- analisi e valutazione delle schede di segnalazione eventi avversi, quasi errori e adozione dei conseguenti provvedimenti
- progettazione di iniziative formative sul risk management e sulla gestione del rischio clinico
- gestione di eventi sentinella
- diffusione e monitoraggio in ordine alla corretta applicazione delle raccomandazioni Ministeriali/Regionali per la gestione del rischio clinico
- mediazione trasformativa dei conflitti

**Relazioni con il Pubblico**

con funzioni di:

- gestione rapporti con il pubblico attraverso appositi uffici di raccolta e gestione dei reclami, segnalazioni e elogi e di informazione all'utenza
- analisi della conoscenza dei servizi da parte dell'utente
- gestione e aggiornamento della Carta dei Servizi, aggiornamento continuo del sito aziendale per le parti di competenza
- gestione customer satisfaction per la rilevazione della qualità percepita dagli utenti e dagli operatori
- verifica di marketing.

Il responsabile della struttura

- è referente aziendale Piani Maxiemergenze (massiccio afflusso di feriti dall'esterno) (in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e con la Direzione Sanitaria di Presidio)
- è membro del Comitato Gestione Sinistri Aziendale ed Interaziendale
- è referente aziendale per la qualità della Formazione
- è referente aziendale per gli indicatori della rete oncologica regionale
- è componente dei Comitati dei Dipartimenti strutturali aziendali.

**9 - S.S. VERIFICA, VIGILANZA E VALUTAZIONE DELL'APPROPRIATEZZA**

Alla S.S. Verifica, Vigilanza e Valutazione dell'Appropriatezza compete attraverso commissioni intersettoriali appositamente costituite (la cui segreteria è affidata al personale amministrativo alla stessa assegnato):

- la verifica dei requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle Case di cura private (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 27 gennaio 2014, n. 13-7043) e sulle altre attività sanitarie
- la vigilanza sui requisiti strutturali, impiantistici ed organizzativi delle strutture socio-sanitarie, socio-assistenziali e socio-educative (ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020 n. 7-2645).

Con riferimento alle attività sanitarie e socio-sanitarie soggette a verifica e controllo, compete alla S.S. la responsabilità dei procedimenti inerenti:

- il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio (ex art. 8 ter del d.lgs. 502/1992)
- il rilascio del provvedimento di accreditamento istituzionale (ex art. 8 quater del d.lgs. 502/1992).

La struttura effettua il controllo in termini quali-quantitativi delle cartelle cliniche e delle SDO delle strutture sanitarie accreditate insistenti nell'ambito territoriale dell'ASL CN2 attraverso il Nucleo di Controllo Ricoveri Esterni (N.C.R.E.).

La struttura effettua il controllo sull'appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie erogate dall'ASL CN2, in sinergia con il settore programmazione della S.S. Programmazione e Controllo.

Il responsabile della struttura è il Presidente della Commissione di cui al comma 4 dell'art.1 del D.L. 20/06/1996 n. 323, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 8 agosto 1996, n. 425.

Le modalità di espletamento del controllo delle prescrizioni farmaceutiche, diagnostiche e di assistenza protesica ed integrativa sono disciplinate in apposito regolamento.

**10 - S.S. MEDICO COMPETENTE**

La S.S. Medico Competente svolge le funzioni previste dall'art. 25 D.Lgs 81/2008 – e precisamente:

- collabora con il datore di lavoro e con il servizio di prevenzione e protezione alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione, ove necessario, della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei

confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso considerando i particolari tipi di lavorazione ed esposizione e le peculiari modalità organizzative del lavoro. Collabora inoltre alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", secondo i principi della responsabilità sociale

- programma ed effettua la sorveglianza sanitaria di cui all'articolo 41 del d.lgs 81/2008 attraverso protocolli sanitari definiti in funzione dei rischi specifici e tenendo in considerazione gli indirizzi scientifici più avanzati
- istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria e concorda con il datore di lavoro il luogo di custodia
- consegna al datore di lavoro, alla cessazione dell'incarico, la documentazione sanitaria in suo possesso
- consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, la documentazione sanitaria in suo possesso e gli fornisce le informazioni riguardo la necessità di conservazione
- invia all'ISPESL, esclusivamente per via telematica, le cartelle sanitarie e di rischio nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008, alla cessazione del rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti. Fornisce altresì, a richiesta, informazioni analoghe ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
- informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria
- comunica per iscritto, in occasione delle riunioni di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 81/2008, al datore di lavoro, al responsabile del servizio di prevenzione protezione dai rischi, ai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori
- visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno o a cadenza diversa che stabilisce in base alla valutazione dei rischi la indicazione di una periodicità diversa dall'annuale deve essere comunicata al datore di lavoro ai fini della sua annotazione nel documento di valutazione dei rischi
- partecipa alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori i cui risultati gli sono forniti con tempestività ai fini della valutazione del rischio e della sorveglianza sanitaria
- comunica, mediante autocertificazione, il possesso dei titoli e requisiti di cui all'articolo 38 d.lgs 81/2008 al Ministero della salute entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore del decreto D.LGS 81/2008.

Il Medico Competente inoltre:

- effettua nei tempi e nei modi stabiliti le comunicazioni di cui all'art. 40 del D.LGS 81/2008
- svolge la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.LGS 81/2008
- partecipa alla riunione periodica di cui all'art. 35 D.LGS 81/2008

Il Medico Competente, in possesso dei titoli e dei requisiti di cui all'art. 38 del D.LGS 81/2008, svolge la propria attività secondo quanto stabilito dall'art. 39 del medesimo Decreto.

## 11 – S.S. SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE AZIENDALE

La S.S. Servizio Sociale Professionale Aziendale esercita le seguenti attività:

- management;
- tecnico-operative;
- ricerca
- formazione.

### 1. Attività di Management

Le attività di Management sono individuate nella:

- direzione, coordinamento, programmazione e pianificazione degli obiettivi e delle attività del Servizio Sociale Professionale Aziendale assicurando il raggiungimento degli obiettivi strategici aziendali;
- organizzazione dell'attività professionale degli Assistenti Sociali afferenti ed operanti nell'Azienda Sanitaria ed allocazione delle risorse umane, strumentali ed economiche;
- valutazione dell'intervento dei professionisti in relazione agli obiettivi di servizio e/o di specifiche responsabilità a loro assegnate;
- funzioni di coordinamento e di indirizzo delle attività socio-sanitarie e di alta integrazione in sinergia con i Comuni, ivi compresi gli Enti Gestori delle Funzioni Socio-Assistenziali, nonché altri Enti per garantire unitarietà e coerenza delle azioni;
- definizione di metodologie di lavoro, linee guida e protocolli operativi specifici per la propria area professionale e definizione ed attuazione di specifiche procedure di competenza;
- partecipazione alla formulazione di indirizzi per le funzioni finalizzate all'integrazione fra i progetti sanitari e socio sanitari, nell'ottica della continuità assistenziale, a beneficio in particolare delle persone fragili;
- collaborazione all'individuazione di un sistema di indicatori sociali per l'analisi della qualità assistenziale nonché alla definizione di sistemi di valutazione della stessa, per quanto di competenza;
- partecipazione all'individuazione e costruzione di modelli di intervento basati sull'integrazione interprofessionale ed interaziendale tra Ospedale e Territorio e, tanto più, tra Territorio e Ospedale;
- collaborazione, promozione e sperimentazione di progetti aziendali e di ricerca in campo sociale con l'Ordine professionale degli Assistenti Sociali, le Università, il Terzo Settore, gli Istituti di Ricerca, i diversi stakeholder e tutti i soggetti che a diverso titolo collaborano con le Istituzioni;

- collaborazione con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali di appartenenza per l'attuazione delle finalità istituzionali della legge n. 84 del 23 marzo 1993 e s.m.i.;
- partecipazione alla Rete Regionale dei Servizi Sociali Professionali Aziendali della Sanità piemontese.

### **2. Attività Tecnico-Operativa**

Le attività degli Assistenti Sociali dell'area tecnico-operativa sono individuate nella:

- valutazione dei bisogni sociali;
- attivazione di percorsi per l'accompagnamento e la tutela delle persone in difficoltà finalizzata alla "presa in carico" della persona, accompagnandola nel percorso sanitario e socio sanitario;
- collaborazione con le équipes multiprofessionali alla valutazione ed attuazione dei progetti anche terapeutici in tutte le loro fasi;
- collaborazione e concorso ad informare gli utenti relativamente ai diritti di cittadinanza e alla fruizione dei servizi sanitari e socio-sanitari-assistenziali esistenti;
- collaborazione alla valutazione delle situazioni e degli interventi per l'attivazione dei rapporti con l'Autorità Giudiziaria Civile, Penale, Minorile;
- collaborazione con il Volontariato e il Terzo Settore, attivando reti sociali formali ed informali, per interventi individuali e per progetti di sensibilizzazione della comunità, favorendo iniziative di educazione alla salute e promozione di nuovi stili di vita;
- collaborazione con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali di appartenenza per l'attuazione delle finalità istituzionali della legge n. 84 del 23 marzo 1993 e s.m.i.;
- supervisione di tirocini professionali di Servizio Sociale.

### **3. Attività di Ricerca**

Le attività di ricerca degli Assistenti Sociali sono individuate nella:

- elaborazione e aggiornamento di protocollo tecnico-scientifici, comprese linee guida, quali insieme di raccomandazioni sviluppate sistematicamente, sulla base di conoscenze continuamente aggiornate e valide, aventi la finalità di rendere appropriato, e con un elevato standard di qualità, l'intervento professionale;
- collaborazione alla definizione di progetti di ricerca e della relativa metodologia;
- valutazione di processo e di esito dei progetti e delle attività di studio e di ricerca.

### **4. Attività di Formazione**

Le attività di formazione degli Assistenti Sociali sono individuate nella

- rilevazione dei bisogni formativi specifici degli assistenti sociali in sanità;
- individuazione della formazione specifica e dei relativi sistemi di valutazione della stessa anche in collaborazione con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali;
- collaborazioni con le Università anche per l'organizzazione e la supervisione delle attività di tutoraggio ai Corsi di Studio, di primo e secondo livello nonché ai master per le professioni sociali;
- collaborazione alle attività di formazione, rivolta ai dipendenti delle aziende Sanitarie, anche in collaborazione con l'Ordine professionale degli Assistenti sociali.

Il Responsabile del Servizio partecipa alla Conferenza di Partecipazione Aziendale ed al Comitato Unico di Garanzia Aziendale, nonché alla Rete Regionale dei Servizi Sociali Professionali Aziendali.

**II – I SERVIZI DI LINE AMMINISTRATIVI****1 - S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

La S.C. Amministrazione del Personale gestisce:

- dal punto di vista giuridico ed economico il rapporto di impiego del personale dipendente
- dal punto di vista giuridico ed economico il rapporto di lavoro del personale convenzionato (Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali).

Si precisa che:

- gli Specialisti Ambulatoriali sono assegnati alle strutture presso cui prestano servizio. Essi dipendono dal punto di vista organizzativo dal Direttore/Responsabile della struttura di appartenenza.
- i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta ed i Medici di Continuità Assistenziale dipendono dal punto di vista organizzativo dal Direttore del Distretto presso cui prestano servizio.

La S.C. Amministrazione del Personale inoltre:

- coordina e supporta le azioni finalizzate all'applicazione delle normative inerenti allo smart working
- coordina in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio, la S.C. Di.P.Sa. ed i Direttori dei Distretti la redazione del programma triennale del fabbisogno del personale adottato in attuazione del D.M. 8 maggio 2018
- si occupa delle convenzioni e dei contratti, passivi e attivi, per l'acquisizione e cessione di personale a qualsiasi titolo
- gestisce i rapporti sindacali
- programma, gestisce e verifica l'attività libero professionale in collaborazione con i Direttori dei Dipartimenti interessati, con la Direzione Medica di Presidio e la S.C. Servizi di Accettazione e Front Office,
- supporta il Servizio ispettivo aziendale nelle verifiche di competenza.

La S.C. Amministrazione del Personale è articolata al suo interno nei seguenti settori di attività:

**Ufficio giuridico e previdenziale personale dipendente**

Le funzioni svolte sono le seguenti:

- istruzione delle pratiche relative all'assunzione, ai contratti individuali, dimissione o trasferimento del personale
- amministrazione del personale sotto l'aspetto giuridico
- tenuta ed aggiornamento della dotazione organica
- tenuta ed aggiornamento dei fascicoli personali
- amministrazione del personale sotto l'aspetto previdenziale

**Ufficio economico personale dipendente**

Con competenze in ordine all'amministrazione del trattamento economico stipendiale fisso e variabile relativo al personale

**Ufficio rilevazione presenze e convenzioni**

Con competenze in ordine alle attività connesse alla rilevazione presenze del personale ed al trattamento economico accessorio legato alle stesse ed alla gestione delle convenzioni attive e passive con altri Enti pubblici per la cessione/acquisizione di prestazioni professionali.

**Ufficio personale non dipendente e libera professione**

Le funzioni svolte sono le seguenti:

- gestione giuridica ed economica del personale convenzionato (Medici di Medicina Generale, Pediatri Di Libera Scelta, Medici di Continuità Assistenziale e Specialisti Ambulatoriali)
- acquisizione e gestione del personale con contratto di lavoro autonomo, parasubordinato e occasionale nonché del personale interinale
- gestione, programmazione, verifica e controllo dell'attività libero professionale istituzionale ed extra-istituzionale.

**1.1 - S.S. FORMAZIONE**

La S.S. Formazione svolge funzioni inerenti la gestione del personale dipendente sotto i profili della valorizzazione e della formazione, svolgendo le attività di seguito specificate:

**Valorizzazione**

- analisi e valutazione dei fabbisogni qualitativi del personale
- consulenza alle strutture operative aziendali per quanto riguarda l'organizzazione e l'utilizzo delle risorse umane
- progettazione e governo del processo relativo al sistema premiante ed incentivante (posizioni organizzative, retribuzione di risultato, progressioni di carriera)

**Valutazione**

- valorizzazione delle risorse umane mediante il coordinamento del processo di valutazione e analisi del clima organizzativo in collaborazione con i servizi che gestiscono il personale
- gestione dell'attività burocratico amministrativa dei processi di valutazione individuale.

**Formazione**

- progettazione, realizzazione dei piani di formazione e di aggiornamento professionale, aziendali e sovra aziendali e verifica dei risultati
- supporto alla realizzazione di corsi di educazione sanitaria rivolti alla popolazione.

La S.S. Formazione, inoltre, organizza e gestisce l'attribuzione di borse di studio e gli stages formativi.

Alla S.S. Formazione è, anche, attribuita la gestione dei rapporti di ordine economico e giuridico con istituzioni universitarie per la gestione di corsi e master, istituiti presso l'ASL CN2.

**2 - S.C. LOGISTICA, PATRIMONIO, SERVIZI E ACQUISTI**

La S.C. Logistica, Patrimonio, Servizi e Acquisti è così articolata:

AREA LOGISTICA

- programmazione e coordinamento convenzioni per servizi logistici prestati da società in house
- programmazione, controllo e gestione dei contratti di appalto di servizi logistici
- coordinamento logistica, promozione e gestione dei progetti di innovazione logistica e sviluppo di protocolli operativi per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia della logistica a livello aziendale ai fini dell'integrazione delle reti logistiche della Regione
- coordinamento del personale amministrativo e tecnico di supporto di "area logistica"
- supporto ai direttori/responsabili dei servizi ospedalieri e territoriali, in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio o con i Direttori di Distretto, secondo competenza, nonché con la S.C. Servizi Tecnici, per la gestione dei locali e arredi, traslochi e facchinaggi
- supporto ai direttori/responsabili dei servizi ospedalieri, in collaborazione con la Direzione Sanitaria di Presidio e la S.C. Servizi Tecnici.

AREA PATRIMONIALE

Il Settore Patrimoniale si occupa principalmente della tenuta, aggiornamento, rilevazione e ricognizione dell'anagrafe inventariale dei beni mobili ed immobili facenti parte del patrimonio indisponibile e disponibile dell'Azienda, in collegamento con le altre Strutture dell'ASL.

L'attività del Settore Patrimoniale è così articolata:

Gestione Inventario dei beni mobili

- raccolta dei dati per l'inventariazione dei beni mobili in acquisto e donazione
- dismissioni e fuori uso dei beni mobili
- registrazione dei noleggi
- adempimenti amministrativi di competenza
- rilevazione ed etichettatura dei beni in loco.

Gestione Inventario dei beni immobili

- procedure relative agli acquisti ed alienazioni di immobili e di beni mobili registrati
- catalogazione ed inventariazione degli stessi
- attribuzione dei cespiti individuanti le spese incrementative sui beni immobili di proprietà e di terzi
- ricognizioni previste da disposizioni normative o esigenze gestionali
- adempimenti amministrativi di competenza

Gestione dei contratti di locazione e comodato d'uso

- predisposizione e relative connessioni dei contratti di locazione e comodato d'uso sia attivi che passivi
- gestione dei documenti contrattuali e contabili in relazione alle spese ed agli oneri connessi
- adempimenti amministrativi di competenza.

Gestione delle donazioni

- predisposizione degli atti relativi all'accettazione delle donazioni
- acquisizione nella procedura inventariale dei beni in donazione
- adempimenti amministrativi di competenza.

Gestione dei tributi a carico ASL

- gestione delle spese inerenti i tributi (IMU-TASI –TARI ecc.)
- adempimenti amministrativi di competenza.

AREA SERVIZI GENERALI

- programmazione e coordinamento convenzioni per servizi generali prestati da società in house
- programmazione, controllo e gestione dei contratti di appalto di servizi generali
- coordinamento servizi generali e gestione dei progetti di innovazione delle modalità di erogazione degli stessi
- coordinamento del personale amministrativo e tecnico di supporto di area "servizi generali"
- programmazione e gestione di tutte le attività e dei conseguenti provvedimenti inerenti il parco auto dell'Azienda

AREA ESECUZIONE DEI CONTRATTI

- coordinamento programmi di budget trasversali assegnati dalla Direzione aziendale
- coordinamento esecuzione dei contratti e degli appalti di beni e servizi.
- gestione e controllo periodico dei programmi di spesa correlati alle attività svolte, con relative registrazioni di disponibilità e contratti sull'applicativo amministrativo contabile
- attività di gestione dell'iter autorizzativo e verifica contabile delle richieste d'ordine dei beni sanitari di competenza a scorta, in transito e in conto deposito e di beni e servizi economici e sanitari e conseguente emissione e

- contabilizzazione ordini a seguito di procedure di acquisizione da parte dei settori competenti attività di liquidazione delle relative fatture
- registrazione dei dati relativi ai consumi e flussi regionali dei dispositivi medici di competenza
  - gestione adempimenti di competenza relativi a normative anticorruzione, trasparenza e certificabilità (PAC), con registrazione dati riguardanti i contratti pubblici di servizi e forniture
  - gestione dei rapporti con i clienti interni (reparti) in relazione alle forniture di beni e servizi
  - gestione del processo di acquisto sotto il profilo amministrativo (ordine-bolla-fattura) e dell'eventuale contenzioso che ne può nascere qualora si riscontrino delle non conformità rispetto all'ordine
  - controlli di qualità sulle forniture per quanto di competenza e in collaborazione con le strutture utilizzatrici
  - codifica dell'anagrafica dei prodotti sanitari gestiti, in stretta collaborazione con la S.C. Farmacia Ospedaliera e con partecipazione attiva al gruppo di lavoro regionale
  - gestione del ciclo ordini relativo a approvvigionamento di servizi, beni sanitari di competenza, beni economici e relativo immagazzinamento e consegne, con tutte le operazioni all'interno dell'azienda che partono dalla ricezione del bene sino alla consegna dello stesso alle linee produttive (controlli dei magazzini, inventari, ecc.)

#### AREA ACQUISTI

Attività inerenti alla funzione acquisti in linea con le vigenti normative:

- espletamento delle procedure di gara aggregata negli appalti dove l'ASL CN2 è stata individuata come stazione appaltante dalle programmazioni interaziendali
- espletamento delle procedure di gara per le acquisizioni di beni, servizi e attrezzature non compresi nella programmazione interaziendale, compresi gli acquisti in economia
- espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di attrezzature tecniche e apparecchiature sanitarie occorrenti all'Ospedale di Verduno
- invio dei dati di competenza all'osservatorio Regionale dei contratti pubblici e dell'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

### **3 - S.C. SERVIZI TECNICI**

La S.C. Servizi Tecnici collabora alla gestione degli immobili, impianti, attrezzature e mobili in uso alla Azienda Sanitaria gestendo gli adeguamenti necessari a garantirne la funzionalità, sicurezza, rispondenza normativa ed economicità di gestione.

Svolge le attività necessarie al raggiungimento di tali obiettivi articolandole in 2 settori: Tecnico e Ingegneria Clinica, le cui attività sono gestite da una struttura semplice all'uopo dedicata.

#### SETTORE TECNICO

Il Settore Tecnico svolge l'attività di adeguamento strutturale del patrimonio immobiliare in uso all'Azienda eseguendo direttamente con risorse interne le prestazioni necessarie e provvedendo all'affidamento all'esterno ove ciò non sia possibile anche col supporto di prestazioni di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudi.

Tutto questo al fine di garantire la funzionalità, sicurezza, rispondenza normativa ed economicità di gestione.

Fornisce supporto nelle valutazioni di opportunità di revisione del patrimonio immobiliare disponibile sia nella fase di programmazione che di acquisizione o alienazione.

Collabora alla verifica dei requisiti e vigilanza delle strutture che esplicano attività sanitarie e socio assistenziali convenzionate e non.

Gestisce il Procedimento di realizzazione e la successiva gestione del Nuovo Ospedale.

Svolge attività di programmazione, accettazione, gestione, manutenzione, verifica e collaudo degli impianti tecnologici. Esegue direttamente le operazioni di manutenzione consentite e provvede all'affidamento esterno delle prestazioni non eseguibili direttamente. Tutto questo per consentirne la funzionalità, sicurezza, rispondenza normativa ed economicità di gestione.

Fornisce supporto di consulenza alle operazioni di scelta ed acquisto delle attrezzature e collabora all'adeguamento degli apparati impiantistici asserviti alle stesse.

Svolge attività di manutenzione e gestione (con operatori dipendenti e per mezzo di soggetti esterni) di tutti gli impianti dell'Azienda (con la sola esclusione di quelli informatici e telefonici) anche supportando detta attività con prestazioni di progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudi di nuove installazioni impiantistiche.

Coordina e controlla l'esecuzione delle verifiche periodiche sugli impianti.

L'attività del Settore Tecnico è così articolata:

#### Attività Amministrativa

- attività amministrativa e di segreteria legata all'attività della S.C.
- gestione amministrativa e contabile dei servizi tecnici appaltati
- gestione amministrativa e contabile dei contratti di fornitura dei beni per manutenzioni
- gestione spese in economia a rendicontazione
- gestione dei contratti stipulati comprendente contabilizzazione, ordini, controllo amministrativo e cura degli adempimenti contrattuali
- supporto alla S.S. Verifica, Vigilanza e Valutazione dell'appropriatezza prescrittiva nella valutazione concernente la sussistenza dei requisiti strutturali dei presidi sanitari, socio-sanitari e sociali oggetto di vigilanza

#### Appalti e Contratti

- programmazione attività contrattuale per l'ambito di competenza
- indicazione e gestione procedure per aggiudicazione lavori
- gestione acquisizione beni e servizi per manutenzioni e assistenze
- stipula e gestione contratti

- gestione rapporti con osservatorio prezzi e autorità vigilanza

#### Lavori

- programmazione lavori sulle strutture
- studi di fattibilità, perizie, valutazioni e indagini
- progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere
- segnalazione a Enti (ANAC, Regione, ecc.) sullo stato dei lavori
- acquisizione Autorizzazioni e Permessi
- vigilanza e controllo sullo stato delle strutture
- programmazione e gestione degli interventi straordinari
- gestione delle manutenzioni
- gestione e coordinamento della squadra interna di manutenzione
- coordinamento, direzione, contabilizzazione degli interventi di manutenzione eseguiti con personale esterno

#### Ospedale Pietro e Michele Ferrero

- Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento
- Alta sorveglianza dei lavori
- Supporto al collaudo delle opere
- Gestione amministrativa e contabile delle opere
- Coordinamento e rapporti con Enti coinvolti o da coinvolgere nel procedimento
- Gestione del contratto di costruzione e successiva gestione della concessione con verifica degli adempimenti contrattuali e direzione esecutiva del contratto di gestione dei rapporti contrattuali con il Concessionario
- Programmazione e gestione degli interventi collaterali e integrativi.

#### Case della Comunità

- supporto alla direzione generale nelle valutazioni e scelte tecnico/economiche correlate alla realizzazione delle Case della Comunità
- gestione del procedimento di realizzazione delle Case della Comunità.

#### Impianti

- programmazione, valutazione, coordinamento delle manutenzioni eseguite con risorse interne o affidate all'esterno con espletamento di appalto
- verifiche di sicurezza su impianti elettrici.
- Gestione contratti di manutenzione.
- controllo sui consumi.
- espletamento verifiche di sicurezza elettrica previste dalla norma e tenuta dei relativi registri
- gestione interventi di normalizzazione delle anomalie
- verifiche periodiche su tutti gli impianti e recipienti a pressione
- verifiche periodiche e prove funzionali sui Gruppi elettrogeni e sui Gruppi di Continuità
- verifiche degli impianti di rilevazione incendi, idranti e di illuminazione di sicurezza
- gestione della Prevenzione Incendi

#### Sicurezza

- espletamento verifiche di sicurezza elettrica previste dalla norma e tenuta dei relativi registri
- gestione interventi di normalizzazione delle anomalie
- verifiche periodiche su tutti gli impianti e recipienti a pressione
- verifiche periodiche e prove funzionali sui Gruppi elettrogeni e sui Gruppi di Continuità
- verifiche degli impianti di rilevazione incendi, idranti e di illuminazione di sicurezza
- gestione della Prevenzione Incendi

### **3.1. S.S. INGEGNERIA CLINICA**

La struttura svolge le seguenti funzioni:

- coordinamento delle procedure per la stipula e successiva gestione di contratti di manutenzione diretta o controllo, monitoraggio e verifica della manutenzione esterna delle apparecchiature in dotazione all'Azienda nell'area di riferimento;
- controllo e razionalizzazione degli investimenti relativi al parco attrezzature: monitoraggio e verifiche tecniche delle tecnologie biomediche con l'obiettivo primario di garantirne l'uso sicuro, appropriato e vantaggioso dal punto di vista economico e della sicurezza;
- coordinamento e sviluppo della funzione aziendale di HTA;
- programmazione, accettazione, collaudo, gestione, manutenzione delle apparecchiature elettromedicali
- verifiche di sicurezza elettrica su apparecchiature elettriche, collaudi funzionali, fuori uso e fine uso
- pianificazione e controllo interventi di manutenzione preventiva
- esecuzione interventi di primo guasto e richiesta e controllo interventi esterni
- consulenza in fase di programmazione e acquisti
- attività di formazione del personale in riferimento all'uso delle apparecchiature
- funzioni di segreteria e amministrative di supporto

#### Ingegneria gestionale

- sviluppo e coordinamento di progetti innovativi
- gestione operativa di aree produttive strategiche.

**4 - S.C. INFORMATICA, TELECOMUNICAZIONI E SISTEMA INFORMATIVO**

La S.C. Informatica, Telecomunicazioni e Sistema Informativo è organizzata nei seguenti settori di attività:

- Gestione Applicativi, Sistemi, Reti dati e Telefonia
- Anagrafe Aziendale

**SETTORE GESTIONE APPLICATIVI, SISTEMI, RETI DATI E TELEFONIA**

Il settore Gestione Applicativi, Sistemi, Reti dati e Telefonia si occupa principalmente delle seguenti attività:

- provvede, in accordo con la Direzione Aziendale, a definire le strategie informative ed informatiche a livello aziendale
- si occupa della costante informatizzazione ed integrazione dei servizi in ambito sanitario promuovendo la diffusione di applicativi e infrastrutture per la gestione integrata del percorso del paziente e dell'attività medica ed infermieristica ospedaliera e territoriale
- si occupa dei progetti di informatizzazione dell'area amministrativa aziendale e dell'area di gestione del personale
- accoglie, presenta, elabora e supporta la gestione di progetti complessi per l'ottimizzazione delle procedure aziendali sia amministrative che clinico/sanitarie, e si cura del coordinamento e della supervisione nella realizzazione degli stessi
- si impegna a garantire la sicurezza logica e fisica per il trattamento del dato informatico all'interno e all'esterno dell'Azienda
- progetta e cura la realizzazione dell'infrastruttura tecnologica dei server aziendali, della centrale telefonica, degli apparati di rete e di sicurezza comprensivi dei software di base necessari
- si occupa dell'informatizzazione dei sistemi di posta elettronica, antivirus, software di utilità e produttività individuale
- assicura la manutenzione hardware e software, sia dei sistemi complessi sia della singola postazione di lavoro, con l'obiettivo di garantire continuità agli applicativi di supporto sanitario, diagnostico, gestionale e contabile
- propone, progetta, cura la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle reti tecnologiche (rete dati geografica e reti locali) e delle reti telefoniche fisse e mobili curando i rapporti ed il controllo delle attività dei fornitori ed i collegamenti con la S.C. Servizi Tecnici
- gestisce i rapporti con i fornitori di hardware, software e impianti di rete per la trasmissione dati/fonia e con quelli delle manutenzioni e dell'assistenza sistemistica
- sviluppa e gestisce la rete Intranet ed i sistemi Internet di interesse dell'Azienda, nonché i sistemi di posta elettronica, monitorando la relativa attività
- si occupa dello sviluppo e manutenzione del sito internet aziendale in accordo con la Direzione Aziendale e con i Direttori delle strutture organizzative ed in collaborazione con i fornitori esterni, effettuando periodiche verifiche e controlli sull'aggiornamento dello stesso da parte dei soggetti interni coinvolti
- collabora per la parte di competenza nella realizzazione di progetti di comunicazione aziendale sfruttando le nuove tecnologie informatiche ed i media di nuova generazione
- predispone le procedure informatiche aziendali che contribuiscono alla produzione dei dati da inviare nei flussi informativi
- collabora con i settori interessati della Regione Piemonte allo sviluppo di progetti interaziendali e regionali e cura i rapporti tecnici con l'Assessorato alla Sanità per la gestione di nuovi flussi informativi o per la variazione di quelli in essere.

In relazione all'attività svolta, alla S.C. Sistemi Informativi e Telecomunicazioni compete la programmazione delle procedure di acquisizione dei servizi di manutenzione, di attrezzature informatiche e di assistenza sistemistica di apparecchi/impianti di trasmissione dati nonché dei servizi di telefonia fissa e mobile e delle apparecchiature ad essi connesse. In tal senso gestisce i budget assegnati per la gestione delle suddette attività.

**SETTORE ANAGRAFE AZIENDALE**

Il settore Anagrafe Aziendale si occupa

- della gestione della base dati aziendale relativa all'anagrafe della popolazione assistiti, assistibili e dei contatti esterni
- cura l'integrazione tra la suddetta anagrafe centrale e quelle dipartimentali presenti in azienda
- si occupa delle integrazioni informatiche con enti esterni ed in particolare con l'anagrafe provinciale e l'anagrafe regionale gestendo i processi di allineamento e validazione del dato
- si occupa dell'integrazione con i Comuni del territorio dell'ASL per la gestione delle variazioni anagrafiche
- partecipa a progetti di integrazione a carattere provinciale e regionale.

**5 - S.C. BILANCIO E CONTABILITÀ**

La S.C. Bilancio e Contabilità svolge compiti programmatori e di controllo dell'attività dell'Azienda in stretto e sistematico coordinamento con gli indirizzi gestionali fissati dalla Direzione Generale.

La S.C. Bilancio e Contabilità svolge, inoltre, le seguenti funzioni:

- redazione del bilancio preventivo economico annuale
- redazione dei rendiconti trimestrali
- redazione del Bilancio Consuntivo composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- gestione delle operazioni contabili con utilizzo della contabilità generale
- gestione dei budget trasversali di spesa assegnati alle strutture aziendali
- gestione contabile delle casse periferiche e nomina/revoca agenti contabili
- provvedimenti di accettazione di donazioni in denaro

- provvedimenti di recepimento di contributi finalizzati e contabilità di progetto
- registrazione delle fatture passive
- emissione dei documenti e delle fatture attive
- gestione mandati di pagamento e reversali di incasso
- adempimenti fiscali e tributari ai sensi della normativa in materia e predisposizione dei dati necessari per le dichiarazioni fiscali annuali
- gestione del Servizio di Tesoreria e tenuta dei rapporti con il Tesoriere
- tenuta delle scritture obbligatorie di competenza, nonché predisposizione delle scritture di assestamento e di chiusura annuale del bilancio
- supporto tecnico all'attività del Collegio Sindacale, organizzazione e verbalizzazione delle sedute, gestione dei rapporti tra tale organo ed i servizi aziendali.
- armonizzazione dei sistemi contabili e adeguamento del piano dei conti in base alle indicazioni regionali e normative in materia.
- Resa del conto degli agenti contabili a denaro e a materia
- Rilevazione annuale delle partecipazioni pubbliche
- gestione contratti con il privato accreditato
- monitoraggio risorse finanziarie assegnate ai centri di costo distrettuali

Ai sensi della D.G.R. n. 9 – 3584 del 23.7.2021 la S.C. Bilancio e Contabilità e la S.S. Programmazione e controllo afferiscono e sono soggette al coordinamento del Dipartimento interaziendale funzionale, a valenza regionale, denominato "DICR" (Dipartimento Contabilità e Risorse) istituito presso l'Asl Cn1 di Cuneo con Deliberazione n. 627 del 30.9.2021 recepita dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 15 – 3926 del 15.10.2021.

#### **6 - S.C. SERVIZI DI ACCETTAZIONE E FRONT OFFICE**

La S.C. Servizi di Accettazione e Front Office ha compiti di gestione di tutti gli sportelli front office aziendali e, in area ospedaliera, di tutte le attività di profilo esclusivamente amministrativo di supporto alle attività ospedaliere.

In tale ambito la S.C. Servizi di Accettazione e Front Office coordina il personale amministrativo assegnato ai reparti ed ai servizi ospedalieri, personale che funzionalmente dipende dal Direttore/Responsabile della Struttura di appartenenza, mentre dal punto di vista organizzativo/gerarchico dipende dal Responsabile della Struttura Complessa Servizi di Accettazione e Front Office. Detto personale amministrativo di supporto, ad eccezione del personale direttamente assegnato alla S.C. Servizi di Accettazione e Front Office, è assegnato a livello dipartimentale, alle strutture che compongono il Dipartimento medesimo.

Collabora, inoltre, con la S.C. Amministrazione del Personale e la Direzione Medica di Presidio nella programmazione, gestione e verifica dell'attività libero-professionale.

In particolare la struttura ha le seguenti competenze:

##### AREA OSPEDALIERA

- accettazione ospedaliera (di ricovero e ambulatoriale)
- accoglienza ed accompagnamento anche tramite coordinamento di soggetti terzi (volontari e non)
- registrazione atti di morte
- acquisizione e gestione dichiarazioni di nascita
- gestione archivi e richieste cartelle cliniche
- recupero bonario ticket per prestazioni incongruamente usufruite in regime di esenzione e relative attività di verifica nonché tenuta dei rapporti con le autorità preposte ad accertare eventuali abusi
- recupero bonario crediti in relazione alle attività svolte all'interno dei presidi ospedalieri: malum, referti non ritirati, ticket non pagati, prestazioni pre-ricoveri non seguite da ricovero, codici bianchi Pronto Soccorso
- recupero bonario costi prestazioni ospedaliere erogate a privati paganti
- gestione dei rapporti con i Comuni per quanto riguarda le pratiche indigenti

##### AREA TERRITORIALE

###### **SPORTELLI DELL'ASSISTENZA PRIMARIA**

- iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale di propri utenti, di cittadini italiani non residenti e di cittadini stranieri nei casi consentiti
- scelta e Revoca del Medico di Famiglia e del Pediatra di Libera Scelta
- rilascio attestati di esenzione per reddito e per patologia
- gestione delle attività di sportello attinenti all'assistenza protesica ed integrativa

###### **SPORTELLI CUP**

- prenotazione prestazioni diagnostiche e visite specialistiche
- gestione delle funzioni di sportello correlate alle prenotazioni quali incasso, consegna referti, elaborazioni statistiche e controllo

###### **AREA AGENDE**

- gestione della procedura di prenotazioni a livello aziendale in termini di programmazione agende e controllo liste di attesa
- definizione delle agende e dei calendari di prenotazione su indicazione ed in collaborazione con le diverse strutture aziendali.

**III – I SERVIZI DI LINEE SANITARI – AREA OSPEDALIERA****1 - S.C. DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO**

La S.C. Direzione Medica di Presidio, nell'ambito delle competenze già descritte nell'Atto Aziendale, svolge le seguenti funzioni:

- promuove, all'interno del presidio ospedaliero, la collaborazione tra dipartimenti e strutture per assicurare omogeneità clinica e funzionale e la continuità del processo di cura favorendo l'adozione e l'applicazione delle linee guida basate sulle prove di efficacia
- verifica sistematicamente la qualità dell'assistenza in termini di appropriatezza, efficacia ed efficienza dei processi organizzativi ed assistenziali
- valuta il fabbisogno di risorse necessarie, in termini di tipologia e quantità, per l'erogazione delle attività programmate, per contribuire al processo di predisposizione, aggiornamento e verifica del budget di esercizio
- collabora con la Direzione Generale nella verifica periodica del budget delle SS.CC. e dei Dipartimenti ospedalieri, analizzando le cause degli eventuali scostamenti ed individuando gli opportuni interventi correttivi
- contribuisce alla completezza e alla tempestività degli strumenti informativi ospedalieri e collabora con gli altri servizi aziendali al soddisfacimento del debito informativo verso la Regione e le Istituzioni Nazionali
- promuove la collaborazione ed integrazione fra servizi ospedalieri e territoriali
- propone gli atti aziendali per l'autorizzazione (previa acquisizione del parere del Comitato Etico Interaziendale) all'effettuazione di sperimentazioni cliniche in ambito ospedaliero, gestisce i rapporti con i soggetti coinvolti e vigila sull'osservanza dei protocolli di sperimentazione
- collabora con la S.C. Amministrazione del Personale alla organizzazione, programmazione, gestione e verifica della libera professione aziendale del personale sanitario ospedaliero
- collabora con la S.C. Amministrazione del Personale e la S.C. Direzione delle Professioni Sanitarie nella redazione del piano triennale del fabbisogno del personale.

Alla Direzione Medica di Presidio è affidata (nelle more della formalizzazione da parte della Rete Oncologica della "unit") la funzione di coordinamento della Breast Unit, ovvero sia delle attività finalizzate a fornire alla paziente affetta da patologia benigna o maligna della mammella una risposta rapida e coordinata sulla corretta diagnosi della malattia, sul trattamento medico o chirurgico della stessa, sulla successiva riabilitazione tenendo conto degli aspetti psicologici ed estetici che possono presentarsi nelle donne colpite dal tumore al seno. Tale obiettivo viene raggiunto attraverso la stretta collaborazione tra medici e infermieri di varie specialità che si dedicano in via esclusiva o preminente alla diagnosi e cura delle malattie della mammella finalizzati all'elaborazione di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali personalizzati.

**1.1. S.S. UNITA' PREVENZIONE RISCHIO INFETTIVO**

La S.S. Unità Prevenzione Rischio Infettivo (U.P.R.I.) è un'articolazione della S.C. Direzione Medica di Presidio.

La S.S. U.P.R.I., avvalendosi del supporto del Comitato per il Controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza (C.I.C.A., già C.I.O., Comitato Infezioni Ospedaliere):

- pianifica le attività di prevenzione e controllo del rischio infettivo e, nello specifico, gli interventi rivolti alle Infezioni Correlate all'Assistenza e dell'AMR (AntiMicrobico Resistenza);
- elabora il programma annuale dell'Azienda, sia in ambito ospedaliero che territoriale, in base alla analisi del contesto locale e in coerenza con le indicazioni regionali;
- svolge l'azione di coordinamento specifico ospedale – territorio e attua il potenziamento dell'adozione di procedure di prevenzione e controllo AMR-ICA sul territorio dell'Asl Cn2,
- svolge attività di coordinamento di una rete di Referenti medici e infermieristici per le ICA, individuati in ogni struttura operativa, per la realizzazione di progetti di prevenzione e controllo.

La struttura inoltre:

- redige procedure e istruzioni operative in ambito igienico-sanitario, di cui valuta periodicamente l'applicazione;
- svolge attività di consulenza e collaborazione con i servizi nella redazione di procedure e istruzioni operative per la parte inerente agli aspetti igienico-organizzativi;
- predisporre indicazioni relative agli aspetti igienico-ambientali nel caso di attività di ristrutturazione edilizia in ambito ospedaliero e ne verifica il rispetto;
- collabora con la S.S. Risk Management nella implementazione di processi operativi volti alla gestione e mitigazione del rischio per i pazienti
- partecipa alla stesura di capitolati per gare d'appalto anche interaziendali quali:
  - fornitura del servizio lavanolo;
  - servizio di prelievo, trasporto e smaltimento rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo e non infettivo e dei rifiuti sanitari non pericolosi
  - fornitura del servizio di pulizia e sanitizzazione nelle sedi ospedaliere, nei presidi e servizi extraospedalieri
- partecipa alle commissioni per la valutazione e l'acquisizione di presidi medico chirurgici, di servizi,

La S.S. U.P.R.I. partecipa alle Riunioni Regionali con le altre Azienda Sanitarie coordinate dalla Commissione Regionale preposta al controllo delle Infezioni Correlate all'Assistenza.

**1.2. S.S. SVILUPPO ORGANIZZATIVO E CENTRO DI SIMULAZIONE AVANZATA**

La S.S. Sviluppo Organizzativo Innovativo e Centro di Simulazione Avanzata è un'articolazione della S.C. Direzione Medica di Presidio.

La S.S. Sviluppo Organizzativo Innovativo e Centro di Simulazione Avanzata si occupa di:

- promuovere il miglioramento organizzativo ospedaliero, inteso quale elemento fondamentale e cardine per la determinazione delle migliori condizioni per l'erogazione di un'assistenza appropriata, sicura, accessibile, e orientata ai bisogni delle persone (operatori e utenti);
- individuare, valutare e sperimentare innovazioni assistenziali ed organizzativo gestionali, in collaborazione con le unità organizzative aziendali gestionali e cliniche (es. metodologia lean, six sigma, service design, organizzazione armonica, ecc.);
- promuovere il miglioramento delle qualità tecnico-professionali degli operatori attraverso l'effettuazione e il sostegno di attività di formazione e di aggiornamento;
- presiedere all'attivazione, allo sviluppo e al funzionamento del Centro di Simulazione Avanzata aziendale, in via di allestimento, coordinando le figure professionali che saranno assegnate, coerentemente alle linee di indirizzo ministeriali di settore e quale leva di miglioramento della qualità professionale e organizzativa;
- garantire la coerenza delle attività sanitarie con i principi etici;
- assicurare il recepimento e l'applicazione della normativa in materia sanitaria all'interno del presidio ospedaliero;
- gestire le richieste di documentazione sanitaria in collaborazione con la S.C. Servizi di Accettazione e Front Office e i rapporti con l'Autorità Giudiziaria e le Forze dell'Ordine;
- collaborare con la S.S. Servizio Legale per la gestione dei sinistri, nell'ambito della Commissione Gestione Sinistri Aziendale.

Considerate le funzioni sopra citate mirate alla riduzione del rischio e del danno per operatori, utenti ed Azienda, la S.S. collabora con la S.S. Qualità e Rischio Clinico per le azioni di miglioramento nell'ambito della ricerca di maggior sicurezza per operatori ed utenti.

**2 - S.C. FARMACIA OSPEDALIERA**

La S.C. Farmacia Ospedaliera è preposta alla gestione di farmaci, dispositivi medici, diagnostici.

Il Direttore è tenuto all'applicazione e monitoraggio del sistema etico aziendale nel rispetto dell'iter procedurale articolato nelle fasi operative consequenziali previste.

Le diverse attività del Servizio Farmacia Ospedaliera, specificamente previste dalla DGR n. V/64964 del 7.3.1995, sono tutte ispirate a criteri di sicurezza, efficacia, efficienza ed economicità.

La S.C. Farmacia Ospedaliera coordina le attività di farmacovigilanza e vigilanza sull'impiego dei dispositivi medici e partecipa alle attività di una apposita Commissione di valutazione e utilizzo dei dispositivi medici.

Le altre funzioni principali del Servizio si possono così riassumere:

- monitoraggio sulle prescrizioni e consumo dei farmaci sia in termini quantitativi che di appropriatezza non solo in ambito ospedaliero ma anche territoriale, in collaborazione con la S.S. Servizio Farmaceutico Territoriale
- gestione dei farmaci, dispositivi medici, diagnostici, materiale sanitario per uso ospedaliero
- distribuzione di farmaci necessari per il primo ciclo di terapia completo in fase di dimissione ospedaliera e visita ambulatoriale nell'ambito della Farmacia Ospedaliera, così come disposto dalla DD 235 del 31.03.2011
- informazione e consulenza ai sanitari sulle caratteristiche dei farmaci, disinfettanti, dispositivi medici, diagnostici e sul loro impiego
- partecipazione al processo di budget per quanto riguarda la spesa farmaceutica e l'utilizzo dei prodotti farmaceutici da impiegarsi in relazione agli obiettivi fissati
- produzione di galenici magistrali (formule magistrali, farmaci orfani, farmaci non reperibili in commercio o preparazioni sperimentali, antiblastici, miscele nutrizionali)
- partecipazione allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale per gli aspetti di competenza, con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici
- analisi dei costi dei fattori produttivi, dei consumi per centri di costo, analisi di farmacoeconomia e farmacoepidemiologia
- collaborazione alla predisposizione dei capitolati tecnici per acquisti di farmaci, dispositivi medici e diagnostici
- collaborazione con i soggetti coinvolti nell'attuazione delle sperimentazioni cliniche dei farmaci
- partecipazione alla Commissione terapeutica aziendale per la stesura del prontuario terapeutico ospedaliero
- monitoraggio della spesa farmaceutica con verifiche puntuali mirate all'appropriatezza nell'uso del farmaco in ospedale con elaborazione di report mensili e trimestrali, per unità operativa
- adempimento degli obblighi istituzionali previsti da leggi e regolamenti con particolare riferimento alla fornitura di farmaci e presidi medico chirurgici alle strutture ospedaliere.

Il coordinamento delle attività della S.C. Farmacia Ospedaliera con le attività distrettuali avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

**I DIPARTIMENTI OSPEDALIERI**

I Dipartimenti di tipo strutturale che afferiscono all'area ospedaliera sono i seguenti:

- di AREA DIAGNOSTICA
- di AREA MEDICA
- di AREA CHIRURGICA
- di EMERGENZA E URGENZA

In essi sono aggregate strutture che erogano prestazioni cliniche ed assistenziali tipiche dell'area di riferimento e non descritte all'interno del presente documento.

Si precisa che all'interno della S.S.D. Fisica Sanitaria operante all'interno del Dipartimento di Area Diagnostica si identifica l'Esperto Qualificato e l'Esperto responsabile degli impianti a Risonanza Magnetica.

## IV – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA INTEGRAZIONE OSPEDALE/TERRITORIO

## IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) dell'ASL CN2 si articola nelle seguenti Strutture Operative:

- S.C. PSICHIATRIA
- S.C. SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Il Dipartimento per la tutela della Salute Mentale ha come finalità la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della psichiatria e delle dipendenze patologiche (tramite la S.C. Servizio Dipendenze Patologiche).

Il D.S.M. pianifica, in collaborazione con la SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione, l'organizzazione degli interventi rivolti alla tutela e alla promozione della salute mentale dei cittadini ed alla prevenzione delle dipendenze patologiche

Il Dipartimento deve garantire che i servizi per la salute mentale e le dipendenze patologiche costituiscano un complesso organizzativo coerente, avendo attenzione di evitare possibili frammentarietà e carenza di azioni, assicurando il necessario coordinamento tra di loro, il raccordo con gli altri servizi aziendali, con la comunità e le sue Istituzioni.

Il coordinamento delle attività del Dipartimento di Salute Mentale con le attività distrettuali avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

## 1 - S.C. PSICHIATRIA

Competono al S.C. Psichiatria gli interventi ordinati alla cura, riabilitazione e reinserimento sociale dei soggetti affetti da patologia psichiatrica. Gli interventi si articolano in ambulatoriali ed ospedalieri nonché territoriali (domiciliari, semiresidenziali e residenziali).

L'attività della struttura e delle sue articolazioni organizzative sono garantite da équipe multidisciplinari di cui fanno parte medici psichiatri, psicologi, infermieri professionali, assistenti sociali ed O.S.S.

La S.C. Psichiatria è articolata al suo interno in un settore "Ambulatoriale" ed in due Strutture Semplici: una denominata "Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura – (S.P.D.C.)" ed una denominata "Strutture Residenziali e Semiresidenziali Psichiatriche a gestione diretta".

## SETTORE AMBULATORIALE:

attraverso i seguenti Centri di Salute Mentale (C.S.M.)

CENTRI DI SALUTE MENTALE DI ALBA – CSM Sede - Via Diaz 8 - Alba

Svolge, con riferimento al territorio sul Distretto di Alba, attività ambulatoriale e domiciliare, visite specialistiche, consulenza e filtro per i ricoveri, programmazione terapeutica, progettazione di percorsi individuali di tipo territoriale (ad es. inserimenti lavorativi protetti) e di tipo residenziale o semiresidenziale (come inserimenti in comunità e/o in centri diurni). Garantisce inoltre ambulatori dedicati presso le sedi territoriali periferiche e, con riguardo alla popolazione carceraria, svolge attività di consulenza presso la casa di reclusione Giuseppe Montaldo di Alba.

Assicura inoltre un servizio specifico di informazione e di assistenza alle famiglie dei pazienti, e si occupa di tutte le iniziative atte alla prevenzione, cura e riabilitazione del disturbo mentale, anche in collaborazione con gli altri Servizi dell'Azienda. Può provvedere, al bisogno, ad effettuare terapie complesse attivando posti di D.H.

CENTRO DI SALUTE MENTALE DI BRA – CSM SEDE – Via Monte di Pietà 21 - Bra

Svolge analoga funzione sul territorio del distretto 2 di Bra.

## 1.1. S.S. SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (S.P.D.C.)

La SS SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA – SPDC gestisce presso l'Ospedale Michele e Pietro Ferrero:

posti letto di ricovero ordinario

In tale ambito provvede agli accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori, in condizioni di degenza ospedaliera, nei confronti di persone affette da malattie mentali. Ai degenti è assicurata la fruizione di tutte le risorse della struttura ospedaliera.

I programmi diagnostici e terapeutici nonché i tempi di degenza vengono concordati con le strutture invianti, con le quali vi è un costante raccordo funzionale.

posti letto di day hospital

In tale ambito si provvede alla cura di quei pazienti che, in fase subacuta, necessitano di trattamenti complessi, farmacologici, psicologici, riabilitativi, nonché di approfondimento diagnostico, sia attraverso procedure di osservazione, sia attraverso manovre strumentali o psicodiagnostiche. Il Day-hospital rappresenta un'area diagnostico-terapeutica in stretto collegamento funzionale con l'SPDC, ma anche ad accesso diretto, eventualmente programmato.

## 1.2. S.S. STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI PSICHIATRICHE A GESTIONE DIRETTA

La S.S. Strutture Residenziali e semiresidenziali psichiatriche a gestione diretta offre agli utenti prestazioni di tipo residenziale/semiresidenziale/domiciliare avvalendosi delle strutture a gestione diretta con personale dipendente e del privato accreditato.

Ad essa afferiscono le seguenti strutture residenziali e semiresidenziali psichiatriche a gestione diretta:

S.R.P.1. "LA ZAGARA" – Bra Via Monte di Pietà, 19 – Bra – 20 p.l.

La S.R.P.1 è riservata ad utenti in carico ai due Centri di Salute Mentale di Alba e di Bra con gravi compromissioni del funzionamento personale e sociale, per i quali si ritengono efficaci interventi ad alta intensità riabilitativa che possono essere appropriati per una gamma di situazioni diverse, comprese anche gli

esordi psicotici o le fasi di post acuzie. Vengono inoltre inseriti soggetti autori di reato in carico al DSM dell'ASLCN2 con misure di sicurezza su disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

La Struttura residenziale è deputata a realizzare quei trattamenti terapeutico/riabilitativi a medio lungo termine, che la DGR n. 30 - 1517 del 03/06/2015 e smi stabilisce in un massimo di 18 mesi prorogabili di ulteriori 6, che richiedono la temporanea residenzialità del paziente. Gli interventi proposti sono indirizzati a soggetti con disturbi psicotici o con gravi disturbi di personalità e dell'umore.

All'interno della struttura S.R.P.1 vengono erogate prevalentemente attività cliniche caratterizzate da interventi terapeutico riabilitativi e assistenziali ad alta intensità per meglio rispondere alle necessità dell'utenza contraddistinta da una forte riduzione delle autonomie personali e/o disturbi del comportamento. L'inserimento degli utenti avviene in seguito alla proposta da parte dell'équipe pluriprofessionale del CSM che predispose un Piano di Trattamento Individuale (P.T.I.).

CENTRO DIURNO DI BRA Sede Via Monte di Pietà,19 - Bra

CENTRO DIURNO DI ALBA Sede - Via Diaz 8 – Alba

Il Centro Diurno è un servizio semiresidenziale, rivolto a soggetti già in carico al Servizio di Salute Mentale, con diagnosi afferenti all'area psicotica, ai disturbi dell'umore o ai gravi disturbi di personalità, non in fase acuta di malattia, per i quali siano attuabili interventi risocializzanti o riabilitativi, individuali e/o di gruppo, in un contesto che favorisce l'attivazione di relazioni significative al di fuori del nucleo familiare e sociale di provenienza. In esso si attuano interventi riabilitativi sulla base di un progetto integrato, personalizzato e condiviso che ha come obiettivo il coinvolgimento della famiglia, la relazione di aiuto ed il sostegno alla persona, la promozione della rete sociale, il rapporto con la rete dei servizi presenti sul territorio e l'appoggio educativo per un adeguato utilizzo degli stessi.

S.R.P.2.2. Residenza "Giorgio Dolcetti" Comunità psichiatrica - Località Pedaggera - Cerretto Langhe – 10 p.l.

S.R.P.3.1 "Castore" e "Polluce" - Località Pedaggera - Cerretto Langhe – 10 p.l. (2 nuclei da 5 p.l. ciascuno)

Le Strutture a gestione diretta, sono deputate ad accogliere, in regime residenziale, ospiti con compromissione del funzionamento personale, già in carico ai Servizi territoriali del DSM e residenti nel territorio di competenza dell'ASLCN2. Nello specifico, pazienti affetti dai seguenti quadri patologici: disturbi schizofrenici, disturbi dello spettro psicotico, sindromi affettive gravi, oltre che disturbi della personalità. Si tratta di strutture in cui vengono erogate attività terapeutico riabilitative a carattere estensivo, con maggior valenza risocializzante ed un'intensità assistenziale variabile in base ai livelli di autonomia del paziente. I soggetti inseriti nella SRP 2 livello 2 hanno una compromissione del funzionamento personale e sociale di media intensità, in alcuni casi persistenti ed invalidanti. Le strutture residenziali psichiatriche per interventi socioriabilitativi (S.R.P.3 h 24) sono rivolte a pazienti con problemi psichiatrici non assistibili presso il proprio contesto familiare e che richiedono un basso livello di intensità assistenziale.

## 2 - S.C. SERVIZIO DIPENDENZE PATOLOGICHE

La S.C. Servizio Dipendenze Patologiche, in conformità alla normativa nazionale e regionale ed in particolare nell'assolvimento delle competenze previste dalla legge 162/90, dal D.S.M. n. 44/90 e dal D.P.R. n. 309/90 e loro successive modifiche ed integrazioni, svolge attività di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle dipendenze patologiche da sostanze o comportamenti.

In ambito preventivo promuove in collaborazione con la S.S.D Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione interventi in campo scolastico, lavorativo e ricreazionale, fornendo altresì consulenza e sostegno formativo a famiglie e figure attive nel settore (volontario, insegnanti, educatori ecc.).

Il Servizio Dipendenze Patologiche svolge assistenza alla popolazione carceraria locale con problemi di dipendenza ai sensi del D.Lg.vo 226/1999 n. 230 e sviluppa iniziative rivolte alla limitazione del danno ed in particolare alla profilassi delle infezioni da HIV e HCV.

Il Servizio collabora alla creazione di una rete integrata di interventi con le risorse del territorio in particolare attraverso la formulazione di specifici progetti.

Si precisa, inoltre, che la S.C. Servizio Dipendenze Patologiche gestisce il budget per gli inserimenti di persone affette da patologie da dipendenza e predispose gli accordi contrattuali ex art. 8 quinquies D.Lg.vo 502/1992 e gli atti di inserimento nelle strutture accreditate.

La S.C. Servizio Dipendenze Patologiche è articolata nelle sue attività in aree funzionali così rappresentate:

**Area di prevenzione:** interviene nei settori di prevenzione, formazione, documentazione e aggancio precoce delle fasce adolescenziali e giovanili attraverso programmi di prevenzione universale, ambientale e selettiva con metodologie innovative come la media education e interventi focalizzati su aggancio precoce e nuove dipendenze (internet addiction disorder, comportamenti a rischio attraverso la rete come il gioco online e il mercato delle nuove droghe).

**Area di trattamento:** rivolta alla presa in carico di persone o famiglie con problemi di dipendenza da sostanze (alcol o sostanze psicotrope illegali e legali come nicotina e psicofarmaci) o da comportamenti (gioco d'azzardo patologico - GAP e internet addiction disorder – IAD). Collabora con i Dipartimenti di Patologia delle Dipendenze degli altri Enti del SSR, con le strutture aziendali (ospedaliere e del territorio) e con le Associazioni di volontariato nell'ambito dei programmi e delle linee guida proposte dai competenti uffici di programmazione sanitaria regionale, contrasta la diffusione delle patologie infettive correlate con interventi di screening e counselling, costruisce progetti personalizzati con i pazienti promuovendo azioni innovative per il contrasto delle dipendenze sostenendo le attività di accoglienza e ascolto offerte dalla diverse realtà Istituzionali e di volontariato.

**Area Assistenza Detenuti Tossicodipendenti:** si occupa dell'assistenza dei tossicodipendenti detenuti o comunque soggetti a misura penale. Può accedere direttamente al servizio il detenuto che appena entrato in carcere si dichiara tossico e/o alcolodipendente. Attua programmi terapeutici, fornisce sostegno psicologico e sociale, svolge funzione di prevenzione e controllo di eventuali malattie associate alla dipendenza patologica, realizza e supervisiona programmi

integrati di recupero anche attraverso l'invio in comunità terapeutica come misura alternativa alla pena come da D.P.R. 309/1990.

Area reinserimento: interviene nella gestione partecipata delle diverse componenti (pubbliche e private) che a diverso titolo intervengono nell'ambito del lavoro con azioni di orientamento, ricerca aziendale, tutoraggio e coordinamento finalizzate al recupero delle abilità lavorative idonee al superamento della condizione di dipendenza.

## IL DIPARTIMENTO MATERNO INFANTILE

Il Dipartimento "Materno Infantile" (di seguito D.M.I.) come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale 29 giugno 2015, n. 26-1653, è un dipartimento strutturale transmurale, integrato con modalità funzionale con i pediatri di famiglia, con le attività di psicologia dell'area Psicologia dello sviluppo, con il Dipartimento di prevenzione e con i distretti. Il D.M.I. collega funzionalmente ed integra servizi territoriali ed ospedalieri per la tutela materno infantile mediante interventi di educazione sanitaria, prevenzione, cura e riabilitazione.

Gli ambiti di azione del D.M.I. sono:

- assistenza alla coppia nella pianificazione familiare
- assistenza alla donna durante la gravidanza, il parto e il puerperio
- assistenza al neonato sano e patologico
- promozione e tutela della salute del bambino
- promozione e tutela della salute dell'adolescente
- assistenza al bambino con bisogni particolari e malattie croniche
- riabilitazione dei minori
- raccolta ed elaborazione dei dati epidemiologici relativi all'infanzia ed alla donna.

Il Dipartimento Materno Infantile coordina le attività delle SS.OO. che lo compongono nello svolgimento delle complesse funzioni sue proprie, finalizzate alla tutela della salute della donna e del soggetto in età evolutiva dal periodo prenatale all'adolescenza nelle diverse fasi di vita, inclusa l'assistenza psichiatrica in età evolutiva.

Il D.M.I. indirizza le proprie azioni verso il miglioramento della qualità degli interventi, garantendone l'appropriatezza, l'interdisciplinarietà e la continuità, nella logica anche dell'integrazione socio-sanitaria.

Il D.M.I. gestisce le risorse necessarie al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Al Dipartimento Materno Infantile fanno capo i Consulenti presso cui operano equipaggi formate da ginecologi, ostetriche, infermieri, pediatri, infermiere pediatriche, psicologi e assistenti sociali. Essi erogano prestazioni per la salute della donna, del minore e della famiglia.

Il coordinamento delle attività del D.M.I. con l'attività distrettuale avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

Il D.M.I. si integra, altresì, in modo funzionale, al fine di garantire i percorsi (nascita, crescita, patologia cronica) di cui alla D.G.R. 26-1653/2015, con il dipartimento di tipo strutturale tra l'A.S.O. S. CROCE E CARLE e l'ASL CN1, incardinato nell'ASL CN1.

Il Dipartimento Materno Infantile dell'ASL CN2 si articola nelle seguenti Strutture Operative:

1. S.C. PEDIATRIA
2. S.C. OSTETRICIA – GINECOLOGIA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA
  - 2.a S.S. OSTETRICIA
  - 2.b S.S. CONSULTORI
3. S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

### 1 - S.C. PEDIATRIA

La S.C. Pediatria svolge le ordinarie funzioni di diagnosi e cura proprie della disciplina di riferimento. Al suo interno opera la struttura semplice Patologie dell'adolescenza di interesse pediatrico.

### 2 - S.C. OSTETRICIA - GINECOLOGIA E GINECOLOGIA ONCOLOGICA

La S.C. Ostetricia - Ginecologia e Ginecologia Oncologica si occupa della presa in carico della donna in ogni fase della vita per il trattamento delle patologie ginecologiche benigne ed oncologiche, proponendo un completo iter diagnostico ed offrendo moderne terapie mediche e chirurgiche innovative. In campo ostetrico ha cura di seguire la donna dalla fase preconcezionale, alla gravidanza, fino al parto e post – partum, con un'ampia offerta di servizi diagnostici, consulenze ostetriche e specialistiche, sia in ospedale che sul territorio, e in diretta collaborazione con la S.S. Consulenti.

La S.C. per le competenze in ambito ginecologico e ginecologico oncologico afferisce funzionalmente al Dipartimento dell'Area Chirurgica.

#### 2.a - S.S. OSTETRICIA

La struttura ha la responsabilità di gestire e di coordinare il personale dirigente direttamente assegnato, le risorse strutturali e le apparecchiature disponibili e necessarie per il percorso di nascita, sia sul territorio che in ospedale, negli aspetti fisiologici e nella gestione delle complicanze. La gestione avviene in coordinamento con il restante personale della S.C., in particolare per la gestione dei turni di guardia, delle complicanze chirurgiche e delle attività consultoriali.

#### 2.b - S.S. CONSULTORI

Il Consultorio fornisce alla donna e alla coppia assistenza sanitaria in ambito di salute riproduttiva, gratuitamente e con rigoroso rispetto della privacy. Nello specifico le attività vertono su: promozione dell'informazione in ambito scolastico e in spazi dedicati per gli adolescenti, consulenze contraccettive con dispensazione gratuita di contraccettivi ormonali e

LARC, presa in carico delle donne con richiesta di interruzione volontaria di gravidanza, consegna dell'Agenda di Gravidanza, assistenza della gravidanza a basso rischio ostetrico (BRO) e con necessità di assistenza addizionale (medio rischio), punto di sostegno all'allattamento, consulenze preconcezionali, di educazione sanitaria e più ampiamente su problematiche ginecologiche in ogni età della vita, screening del tumore del collo dell'utero (Prevenzione Serena). Si avvale di personale ostetrico ed infermieristico dedicato e di personale medico dipendente dall'Ospedale, assicurando collaborazione e continuità assistenziale tra territorio e presidio ospedaliero. Presso il Consultorio la Struttura di Psicologia gestisce, in integrazione con le altre figure sanitarie lo Spazio Giovani, fornisce supporto alla genitorialità e consultazione familiare e di coppia, propone interventi di sostegno e psicoterapici individuali e di gruppo, svolge attività psicologiche di prevenzione e promozione della salute e progetti di contrasto alla violenza di genere. Collabora con la SSD Epidemiologia, Promozione salute e coordinamento attività di prevenzione.

### 3 - S.C. NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

La struttura complessa di Neuropsichiatria Infantile provvede, in collaborazione e integrazione con gli altri servizi sanitari dell'ASL CN2, i servizi sociali e sanitari pubblici e privati accreditati, il volontariato e le famiglie agli interventi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie neurologiche e/o neuropsicologiche e/o psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza - da 0 a 18 anni - e dei disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione - psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale .

Per le situazioni di disabilità complesse la presa in carico viene effettuata previa valutazione del caso da parte dell'U.M.V.D. La struttura condivide con la SC Psicologia il coordinamento delle attività del Nucleo dei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo.

### IL DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI RICERCA E CLINICA DELLA NUTRIZIONE

L'ASL Cuneo 2 ha attivato nel luglio 2020 il nuovo presidio ospedaliero unico "Michele e Pietro Ferrero", che ospita tutte le attività ospedaliere precedentemente erogate presso i presidi di Alba e Bra. Il nuovo presidio presenta caratteristiche strutturali e dotazione tecnologica di avanguardia e può trattare casistica superiore a quella precedentemente e complessivamente seguita ad Alba e Bra.

Pur rimanendo classificato come ospedale "spoke" nella rete dei servizi ospedalieri piemontesi, ambisce ad assumere un **ruolo di HUB dentro la rete ospedaliera Piemontese** su selezionati ambiti di specialità. Considerata la vocazione agroalimentare del territorio di Langhe e Roero, la principale proposta dell'azienda è quella di sviluppare competenze e percorsi relativi all'alimentazione ed al cibo.

Il Dipartimento di Ricerca e Clinica della Nutrizione ha l'obiettivo di divenire il contenitore organizzativo funzionale che aggrega tutte le strutture aziendali che trattano gli effetti dell'alimentazione sulla prevenzione, sullo sviluppo o la guarigione delle malattie, nelle diverse età della vita e nelle più diverse manifestazioni.

Poiché l'azienda è convinta che l'ospedale è intimamente inserito nel suo territorio, le attività del Dipartimento si estendono anche al territorio stesso per quanto riguarda

- il coinvolgimento delle strutture aziendali territoriali
- l'interazione con la popolazione
- il coinvolgimento di strutture pubbliche e private con interessi espressi o potenziali sull'argomento nutrizione.

Il Dipartimento svilupperà e coordinerà attività che si espandono dalla prevenzione alla cura ed avrà l'obiettivo specifico di puntare ad incentivare la formazione e la ricerca di base e clinica, interagendo con strutture universitarie piemontesi ma anche transregionali e, auspicabilmente, transnazionali, oltre che con le realtà territoriali operanti nel settore alimentare ed enogastronomico.

E' obiettivo a medio-lungo termine del Dipartimento candidare la ASL Cuneo 2 e l'Ospedale Ferrero come IRCSS sullo specifico tema della nutrizione.

Il Direttore del Dipartimento funzionale di Ricerca e Clinica della Nutrizione (D.R.C.N.) partecipa al Tavolo di Coordinamento dei Distretti 1 e 2.

### V – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA TERRITORIALE

#### 1 - S.C. DISTRETTO 1 DI ALBA E S.C. DISTRETTO 2 DI BRA

I Distretti, con riferimento all'area territoriale di competenza, nell'ambito delle competenze già descritte nell'Atto Aziendale, svolgono, nell'ottica complessiva della continuità assistenziale, le seguenti funzioni:

- gestiscono le Case di Comunità per assicurare la funzione di tutela e di continuità di presa in cura ed in carico del cittadino

- gestiscono dal punto di vista organizzativo i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici del servizio di continuità assistenziale e gli specialisti convenzionati ambulatoriali interni assegnati a strutture gestite dai Distretti medesimi
- gestiscono l'attività dei Poliambulatori Territoriali
- coordinano e governano tutta l'attività relativa al riordino dell'assistenza primaria, con particolare attenzione allo sviluppo dei nuovi modelli di associazionismo (Aggregazioni Funzionali Territoriali) ed al potenziamento della rete territoriale attraverso la realizzazione delle Unità Complesse di Cure Primarie
- gestiscono la riorganizzazione del servizio di continuità assistenziale, al fine di una sua corretta interazione con il sistema della emergenza / urgenza, anche alla luce di quanto disposto dalla D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." e dalla D.G.R. n. 26-1653 del 29 giugno 2015 ad oggetto "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e s.m.i.
- gestiscono l'assistenza residenziale e semiresidenziale rivolta ad adulti ed anziani non autosufficienti ed a cittadini diversamente abili (adulti e minori), amministrando il budget per gli inserimenti e predisponendo gli accordi contrattuali ex art.8 quinquies D.lg.vo 502/1992 e gli atti di inserimento nelle relative strutture accreditate, rapportandosi con i Servizi Socio Assistenziali, anche per le attività relative al Fondo non autosufficienza
- predispongono gli accordi contrattuali ex art.8 quinquies D.lg.vo 502/1992 con le strutture sanitarie accreditate del territorio di competenza, per prestazioni di ricovero ed ambulatoriali, e gestiscono il budget relativo alle prestazioni erogate da strutture sanitarie accreditate e per prestazioni ambulatoriali ex art. 26 L. 833/78, previo rilascio delle autorizzazioni per l'accesso ad esse ove necessarie
- negoziano il budget relativo alle prestazioni erogate dalle strutture produttive aziendali
- rilasciano la documentazione necessaria per fruire dell'assistenza sanitaria all'estero in Paesi U.E., per motivi di studio e di lavoro, ed in Paesi extra U.E., con cui esistono accordi bilaterali, a favore di cittadini che ne abbiano diritto
- rilasciano l'autorizzazione per ricevere cure presso Centri di alta specializzazione all'estero a favore di cittadini che ne abbiano diritto (per i paesi dell'Unione Europea - Cee e Svizzera l'assistenza è in forma diretta - garantita con il modello S2 negli altri casi si usufruisce dell'assistenza in forma indiretta, previa autorizzazione preventiva)
- gestiscono le cure domiciliari articolate come previsto dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017
- garantiscono le attività di integrazione socio-sanitaria
- nell'ambito della funzione di tutela garantiscono la continuità assistenziale nei termini di territorio - ospedale - territorio e all'interno dell'ambito territoriale stesso
- in collaborazione con la S.S. Servizio Farmaceutico Territoriale e la S.C. Farmacia ospedaliera perseguono obiettivi di appropriatezza con riferimento al corretto uso del farmaco d parte del M.M.G., dello specialista e del paziente stesso
- gestiscono i Centri I.S.I. (Informazione Salute Immigrati)
- svolgono il monitoraggio continuo del processo di erogazione delle attività direttamente gestite, in relazione alla trasversalità, qualità, appropriatezza, efficacia ed efficienza delle stesse
- verificano la corretta gestione delle risorse e del personale assegnato, dei flussi informativi aziendali, regionali e ministeriali, in raccordo con i vari servizi aziendali deputati a tali specifiche attività
- cure all'estero
- centri I.S.I.
- recupero dei costi di prestazioni ospedaliere (ambulatoriali, di pronto soccorso e di ricovero) erogate a cittadini stranieri non aventi diritto ad essere assistiti con oneri a carico del S.S.N., nelle fattispecie segnalate dal Pronto soccorso, per i pazienti che accedono a tale struttura, ovvero dal servizio di Accettazione Ospedaliera e Front Office per i pazienti ambulatoriali e ricoverati
- pratiche amministrative per garantire l'assistenza sanitaria all'estero di cittadini italiani
- assistenza socio-sanitaria
- commissioni valutative U.V.G. ed U.M.V.D.
- assistenza sanitaria extra ospedaliera

I Direttori di Distretto autorizzano (previa acquisizione del parere del Comitato Etico Interaziendale) l'effettuazione di sperimentazioni cliniche in ambito territoriale, gestiscono i rapporti con i soggetti coinvolti e vigilano sull'osservanza dei protocolli di sperimentazione.

I Direttori di Distretto collaborano con la S.C. Amministrazione del Personale nella redazione del piano triennale del fabbisogno del personale.

La S.C. DISTRETTO 1 di Alba gestisce le funzioni di assistenza penitenziaria della Casa di reclusione di Alba (trasferite dal Ministero della Giustizia al Servizio Sanitario Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 230/99), nell'ambito delle direttive emanate dallo Stato e dalla Regione e compatibilmente con le risorse appositamente assegnate.

E' definita una funzione di coordinamento territoriale attribuita al Direttore di uno dei Distretti aziendali. La funzione di coordinamento territoriale è esercitata a supporto della Direzione aziendale ed interviene direttamente e prontamente per tutti gli aspetti che riguardano l'integrazione funzionale tra le varie strutture operative dell'area territoriale e i rapporti con le aree ospedaliera e della prevenzione coinvolte nel percorso di salute del cittadino

#### 1.1 – DISTRETTO 1: LA S.S. ALLERGOLOGIA

La Struttura semplice Allergologia ha la responsabilità, il coordinamento e il controllo, nell'ambito delle risorse assegnate dalla Direzione di Distretto e dalla DIPSA, per l'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive definite dalla Rete Regionale Allergologica Regionale per le attività territoriali.

Integrazione con la Direzione Medica di Presidio per eventuali attività da svolgere in struttura ospedaliera nel caso di prestazioni a maggiore complessità.

## 1.2. DISTRETTO 2: LA S.S. HOSPICE E CURE PALLIATIVE

Il Distretto 2 di Bra comprende la S.S. Hospice e Cure Palliative, cui compete la gestione delle cure palliative e della struttura residenziale dedicata alla degenza di malati che necessitano di ricovero:

HOSPICE – Via Vittorio Emanuele III, 3 – Bra (C/o Casa della Salute).

Il ricovero in hospice garantisce la disponibilità di un'assistenza specializzata 24 ore su 24 in un ambiente il più simile a quello domestico, infatti grande attenzione è posta all'organizzazione degli spazi, che prevede l'accoglienza dei familiari e la loro collaborazione alle cure del malato.

L'équipe multidisciplinare svolge la sua attività anche nell'ambito delle cure palliative domiciliari assicurando la continuità dell'assistenza ai malati e ai loro familiari. L'équipe della struttura è integrata con la rete dei servizi territoriali.

## 2 – S.S.D. ENDOCRINOLOGIA, DIABETOLOGIA E MALATTIE METABOLICHE

La Struttura di Endocrinologia, Diabetologia e Malattie Metaboliche svolge, nell'ambito delle strutture territoriali ed ospedaliere, le seguenti funzioni:

- attività ambulatoriale specialistica;
- attività di consulenza alle strutture ospedaliere.

Collabora alla definizione dei percorsi diagnostico terapeutici volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza e l'integrazione della risposta sanitaria in particolare nell'ambito della cronicità ed in collaborazione con le aree specialistiche e con le cure primarie.

In particolare partecipa ai percorsi diagnostico assistenziali e terapeutici integrati di patologie metaboliche ed endocrine correlate alle patologie derivanti da errata nutrizione ed ai disturbi del comportamento alimentare.

La S.S.D. Endocrinologia, Diabetologia e Malattie Metaboliche cura, in collaborazione con la S.S.D. Epidemiologia, la promozione salute e il coordinamento attività di prevenzione, l'organizzazione degli interventi rivolti alla tutela e alla promozione della salute con particolare riguardo alla corretta alimentazione.

## 3. - S.S. SERVIZIO FARMACEUTICO TERRITORIALE

La struttura semplice Servizio Farmaceutico Territoriale svolge specifiche funzioni di programmazione e gestione dell'assistenza farmaceutica agendo sui seguenti ambiti:

- attività istruttorie, amministrative e di vigilanza inerenti la gestione delle Farmacie Convenzionate (apertura di sedi farmaceutiche e dispensari, trasferimenti di esercizi, trasferimenti di titolarità, gestione provvisoria, sostituzione temporanea di titolare/direttore, turni di servizio, ferie, chiusure liquidazione indennità di residenza ai farmacisti rurali e gestori di dispensari farmaceutici)
- vigilanza, tramite ispezioni, preventive, straordinarie e biennali ordinarie, delle farmacie aperte al pubblico, dispensari farmaceutici, parafarmacie, magazzini farmaceutici
- vigilanza e controllo sulla corretta applicazione dell'Accordo Nazionale per la disciplina dei rapporti del SSN con le farmacie pubbliche e private, di cui all'articolo 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833:
  - controllo delle ricette di assistenza integrativa (dietetici per nefropatie croniche, dietetici per errori metabolici e morbo celiaco, materiale da medicazione, presidi per diabetici, presidi da nomenclatore tariffario - ausili per incontinenza, ausili per ileo-colon-uro stomia ecc) e verifica della corretta applicazione della normativa nazionale e regionale
  - controllo tecnico delle ricette ed eventuale invio alla commissione farmaceutica consortile ex D.P.R 371/98
  - controllo delle differenze contabili relativamente al pagamento delle farmacie
  - controllo annuale del fatturato delle farmacie (variazioni di fascia di fatturato implicano variazioni di scontistiche per le farmacie)
- gestione della Convenzione Nazionale con le farmacie aperte al pubblico
- vigilanza in materia di sostanze stupefacenti e psicotrope ivi compresa la distruzione di tali sostanze
- attività di controllo dell'appropriatezza prescrittiva. Analisi delle prescrizioni, controllo tecnico ed estrazione delle ricette SSN non conformi e relativa trasmissione alle commissioni legge 425/96. Predisposizione della relazione trimestrale alla Regione Piemonte sulle prescrizioni farmaceutiche ai sensi della Legge 425/96
- partecipazione mensile alla commissione D.L. 323/1996 (art. 1, comma 4), partecipazione alla CFI (Commissione Farmaceutica Interna), Partecipazione alla CTA (Commissione Terapeutica Aziendale), partecipazione alle riunioni di equipe degli MMG e PLS
- educazione sanitaria in collaborazione con la SSD Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
- attività di farmacovigilanza
- predisposizione e valutazione delle rilevazioni statistiche di interesse farmaceutico
- rilevazione dei dati di consumo qualitativo e quantitativo dei medicinali e di altro materiale sanitario, nonché la predisposizione di relazioni sul monitoraggio della spesa farmaceutica per la Regione. Tali dati di consumo qualitativo e quantitativo vengono altresì comunicati periodicamente ai medici di medicina generale della ASL, per ciò che concerne il regime prescrittorio specifico di ciascun medico
- monitoraggio dei consigli terapeutici in dimissione da ricovero ospedaliero e visita ambulatoriale
- monitoraggio delle prescrizioni mediche per la fornitura diretta dei farmaci riportati nel PTA da parte dell'Asl degli ospiti delle Strutture Residenziali Accreditate

- monitoraggio sulle prescrizioni e consumo dei farmaci sia in termini quantitativi che di appropriatezza in ambito territoriale, in collaborazione con la S.C. Farmacia Ospedaliera.

La S.S. Servizio Farmaceutico Territoriale partecipa allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale per gli aspetti di competenza, con particolare riguardo ai flussi e agli strumenti informativi relativi all'impiego dei prodotti farmaceutici.

Compete altresì a tale servizio l'assistenza farmaceutica diretta e distrettuale (in particolare per la programmazione e la gestione delle funzioni di erogazione dell'assistenza farmaceutica distrettuale), così come previsto dalla D.G.R. n. 26-1653 del 29 giugno 2015.

Il coordinamento delle attività della S.S. Servizio Farmaceutico Territoriale con le attività distrettuali avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

**VI – I SERVIZI IN LINE SANITARI – AREA DELLA PREVENZIONE****IL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE**

Il Dipartimento di Prevenzione è la struttura dell'ASL CN2 preposta, nel territorio di competenza, a garantire la tutela della salute collettiva, attraverso la promozione della salute, il miglioramento degli stili di vita, la prevenzione di condizioni patologiche e di disabilità, lo sviluppo di interventi di sanità pubblica umana ed animale.

La Direzione del Dipartimento di Prevenzione svolge le seguenti funzioni:

- coordina ed organizza l'attività delle strutture afferenti
- gestisce il piano annuale delle attività
- promuove l'utilizzazione ottimale delle risorse disponibili assegnate al Dipartimento
- individua il fabbisogno formativo e di aggiornamento e promuove iniziative atte a riqualificare le risorse umane assegnate al Dipartimento
- studia, applica e verifica sistemi e protocolli, per conferire la maggiore omogeneità possibile alle procedure organizzative
- valuta e verifica la qualità delle prestazioni fornite
- organizza i rapporti con l'utenza
- individua e promuove nuove attività o nuovi modelli operativi nello specifico campo di competenza
- studia ed applica sistemi integrati di gestione
- sviluppa i collegamenti informatici all'interno del Dipartimento e tra Dipartimenti, allo scopo di consentire l'interscambio di informazioni e/o di immagini, l'archiviazione unificata e centralizzata dei dati, nonché l'utilizzazione della telematica secondo gli sviluppi che la tecnologia nel tempo consentirà
- collabora con la S.C. Amministrazione del Personale alla organizzazione, programmazione, gestione e verifica della libera professione aziendale del personale sanitario del dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione autorizza (previa acquisizione del parere del Comitato Etico sulle sperimentazioni animali, ove necessario) l'effettuazione di sperimentazioni cliniche in ambito dipartimentale, gestisce i rapporti con i soggetti coinvolti e vigila sull'osservanza dei protocolli di sperimentazione.

Il Direttore del Dipartimento di Prevenzione svolge anche le funzioni di Direzione integrata della Prevenzione che ha la facoltà di affidare a una Struttura del Dipartimento, sentita la Direzione Generale.

La Direzione Integrata della Prevenzione svolge le seguenti funzioni:

- promuovere azioni di coordinamento e raccordo fra la Regione e le strutture operative dell'azienda
- fornire supporto tecnico alla Direzione Regionale (per pianificazione delle attività dei servizi, la programmazione della formazione, l'avvio di progetti, l'elaborazione di linee guida)
- garantire il "governo" unitario della prevenzione attraverso un lavoro multilivello ed interdisciplinare, lo sviluppo di sinergie con la Direzione aziendale, con i Servizi del Dipartimento di Prevenzione, i Distretti, le altre Strutture territoriali e ospedaliere dell'azienda, le amministrazioni locali, altre Istituzioni ecc
- coordinare i lavori per il Piano Locale della Prevenzione aziendale
- favorire l'attività di rete e di integrazione intra-aziendale ed extra-aziendale
- migliorare la comunicazione in materia di prevenzione tra ASL e Enti locali
- individuare i problemi di salute della popolazione e stabilire una gerarchia delle priorità
- sviluppare un adeguato sistema di comunicazione con la popolazione
- promuovere la costruzione di piani di monitoraggio e valutazione degli interventi.

Il coordinamento delle attività del Dipartimento di Prevenzione con le attività distrettuali avviene nel Tavolo di Coordinamento Funzionale dei Distretti 1 e 2.

**1 - S.C. SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

La S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica (S.I.S.P) è la struttura organizzativa del Dipartimento di prevenzione che si occupa della tutela della salute dei cittadini e della salubrità degli ambienti di vita.

La S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica in particolare svolge le seguenti attività:

Tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita

- valutazione igienico-sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica
- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche o di uso pubblico
- tutela della salute dai fattori di rischi presenti in ambienti di vita non confinati
- tutela della salubrità e sicurezza delle civili abitazioni
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricettivo
- prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici
- prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze da fenomeni naturali o provocati
- tutela della collettività del rischio Radon
- vigilanza sull'applicazione della legislazione relativa ai cosmetici
- vigilanza sull'applicazione della legislazione relativa ai detersivi
- vigilanza settore amianto: verifica indici di esposizione di singoli cittadini a manufatti contenenti amianto
- monitoraggio rimozione amianto ad opera di privati
- partecipazione a Commissioni previste da leggi e regolamenti

Epidemiologia e profilassi della tubercolosi – dispensario funzionale

- sorveglianza e controllo della patologia tubercolare
- coordinamento operativo tra le attività diagnostiche, cliniche e preventive (dispensario funzionale TB).

La SC SISP collabora con gli altri servizi del Dipartimento di prevenzione per la realizzazione di interventi volti a promuovere corretti stili di vita.

Nell'ambito della S.C. S.I.S.P. opera la S.S. Vaccinazioni, profilassi malattie infettive, medicina dei viaggi e migrazioni.

**1.1. S.S. VACCINAZIONI, PROFILASSI MALATTIE INFETTIVE, MEDICINA DEI VIAGGI E MIGRAZIONI**

Funzioni e attività:

- vaccinazioni in base al Piano Nazionale di Prevenzione Vaccinale e al Piano di Prevenzione Vaccinale della Regione Piemonte
- counselling e profilassi del viaggiatore internazionale
- sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse. Interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva.

**2 - S.C. SERVIZIO IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE**

La S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione svolge le funzioni ed attività di cui al Decreto del Ministero della Sanità 16/10/1998 recante ad oggetto "Approvazione delle linee guida concernenti l'organizzazione del Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (S.I.A.N.), nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali".

L'attività si sviluppa attorno a due aree funzionali: "Igiene degli alimenti e delle bevande" e "Igiene della Nutrizione".

Competono all'area funzionale "Igiene degli alimenti e delle bevande" i seguenti settori:

- imprese alimentari;
- acque potabili;
- fitofarmaci;
- Ispettorato micologico;
- formazione alimentaristi.

L'area funzionale "Igiene della Nutrizione" è di competenza della S.S. Sorveglianza nutrizionale, Educazione alimentare e Dietetica Preventiva.

La SC SIAN collabora con gli altri servizi del Dipartimento di prevenzione per la realizzazione di interventi volti a promuovere corretti stili di vita.

**2.1 – S.S. SORVEGLIANZA NUTRIZIONALE, EDUCAZIONE ALIMENTARE E DIETETICA PREVENTIVA**

La S.S. Sorveglianza nutrizionale, Educazione alimentare e Dietetica Preventiva si occupa dell'area funzionale "Igiene della Nutrizione" che ha l'obiettivo di prevenire i problemi di salute che possono derivare da una dieta non equilibrata. Competono alla struttura le funzioni di sorveglianza nutrizionale, interventi per la ristorazione collettiva (predisposizione, verifica e controllo sulle tabelle dietetiche e indagini sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti), consulenza per il personale delle strutture di ristorazione, consulenza dietetico-nutrizionale (prevenzione individuale e di gruppo per fasce di popolazione a rischio), interventi di prevenzione nutrizionale e attività informative per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi nella popolazione generale.

**3 - S.C. SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

La S.C. Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro (S.Pre.S.A.L.) è la struttura organizzativa del Dipartimento di Prevenzione della ASL CN2 deputata ad esercitare funzioni di promozione della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Svolge sia compiti di informazione e assistenza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sia di vigilanza sull'applicazione della legislazione specifica, sia di iniziativa che su delega dell'Autorità Giudiziaria in qualità di Ufficiali di Polizia Giudiziaria. Collabora alla realizzazione delle attività previste dal Piano Regionale di Prevenzione e declinate nel Piano Locale di Prevenzione.

All'interno della S.C. si individuano due aree funzionali ed una struttura semplice.

*Area funzionale Medicina del lavoro ed epidemiologia occupazionale*

Tale area opera allo scopo di monitorare il benessere dei lavoratori e di acquisire ed elaborare dati utili alla conoscenza del loro stato di salute, attraverso la gestione dei flussi informativi, indagini epidemiologiche sullo stato di salute dei lavoratori, analisi dei dati aggregati sanitari trasmessi dai medici competenti ai sensi dell'art.40 del D. Lgs. n. 81/08.

*Area funzionale Prevenzione e Sicurezza nei luoghi di lavoro*

Tale area opera allo scopo di migliorare la sicurezza e la salute dei lavoratori attraverso interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro finalizzati alla verifica della corretta gestione di tutti i rischi lavorativi, con particolare attenzione al rischio infortunistico, ed al rischio da agenti chimici, cancerogeni e mutageni, da sovraccarico biomeccanico dell'apparato muscolo scheletrico e da stress lavoro – correlato.

La SC S.Pre.S.A.L. collabora con gli altri servizi del Dipartimento di prevenzione per la realizzazione di interventi volti a promuovere corretti stili di vita.

**3.1 – S.S. PROMOZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO**

La struttura attua iniziative di Workplace Health Promotion (WHP) con l'obiettivo di incrementare lo stato di salute ed il benessere dei lavoratori anche in accordo con quanto previsto dai Piani Locali di Prevenzione.

Tale obiettivo si persegue attraverso la combinazione dei seguenti fattori: miglioramento dell'organizzazione del lavoro e dell'ambiente di lavoro, promozione della partecipazione attiva, incoraggiamento delle capacità personali.

Nello specifico le azioni si focalizzano principalmente nei seguenti ambiti:

- interventi educativi riguardanti una sana alimentazione (ad es. azioni mirate a mense aziendali/bar interni/distributori automatici);
- iniziative di mobilità attiva (es. percorso casa-lavoro e altre opportunità per incentivare l'attività fisica);
- iniziative a supporto del contrasto al tabagismo;
- azioni per il contrasto della dipendenza da alcool/droghe.

**4 - S.C. MEDICINA LEGALE**

La S.C. Medicina Legale svolge le funzioni e le attività medico legali previste dalla legge 23 febbraio 1978, n. 833, dalla L.R. 29 dicembre 1981, n. 53 e dalla L.R. 26 ottobre 1982, n. 30.

In considerazione delle esigenze della popolazione locale, della conformazione del territorio e della dotazione organica di personale, non disgiunto da un criterio di razionalizzazione delle risorse, il Responsabile della S.C. può organizzare l'erogazione dei servizi nei singoli Distretti, sentito anche il Responsabile del Distretto.

Le funzioni e le attività medico - legali possono essere esercitate a livello di A.S.L. e/o a livello distrettuale, tenuto conto delle esigenze della popolazione locale, delle specifiche caratteristiche del territorio di competenza e della dotazione organica di personale.

Sono individuabili attività medico legali che possono essere eseguite nelle sedi decentrate dei distretti e corrispondono ad attività monocratiche ed altre di carattere collegiale che hanno una valenza sovradistrettuale (di Azienda).

La S.C. Medicina Legale esplica, inoltre, sul territorio dell'Azienda, funzioni di vigilanza sulle professioni, professioni ausiliarie ed arti sanitarie in genere, per prevenire e contrastare i casi di abusivismo, per la tutela della salute pubblica e per il rispetto delle regole deontologiche delle varie attività. Quest'ultima attività è sviluppata di concerto con gli Ordini ed i Collegi Professionali.

La S.C. Medicina Legale persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppo della medicina legale, accelerando i tempi di risposta, perfezionando le procedure accertative e migliorando l'uso delle informazioni ai fini anche della impostazione di piani di prevenzione e riabilitazione
- sviluppo ed organizzazione della medicina necroscopica per un corretto rilevamento delle cause di morte in ottemperanza al vigente regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285)
- sviluppo dell'attività di consulenza tecnica a favore dell'Autorità Giudiziaria e degli Organi di Polizia Giudiziaria.

La S.C. Medicina Legale è sede della Commissione Medica Locale ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 30 settembre 2013, n. 21-6423.

La S.C. Medicina Legale assicura l'assistenza protesica ed integrativa con la fornitura diretta o attraverso centri convenzionati di ausili e protesi, secondo quanto previsto dal Nomenclatore tariffario nazionale e quanto deliberato dalla Regione Piemonte - prodotti dietetici - materiale d'uso e di medicazione compreso nel Nomenclatore tariffario nazionale. Nell'ambito della S.C. MEDICINA LEGALE opera la S.S. Invalidità e disabilità.

**4.1. S.S. INVALIDITÀ E DISABILITÀ**

La struttura svolge accertamenti sanitari per il riconoscimento degli stati di invalidità, cecità civile, handicap, collocamento lavorativo del disabile e tutte le altre certificazioni correlate.

**5 - S.S.D. MEDICINA SPORTIVA**

La S.S.D. Medicina Sportiva rilascia agli utenti certificazione della idoneità sportiva agonistica. Si eseguono direttamente tutti gli esami clinico-strumentali previsti dalla normativa vigente in materia di accertamento della idoneità sportiva agonistica, nonché tutti gli altri esami previsti dai Protocolli delle Federazioni Sportive Nazionali, degli Enti di Promozione allo Sport e delle discipline associate anche mediante la collaborazione con le Strutture Specialistiche ospedaliere/aziendali e/o territoriali.

La Struttura è inoltre inserita in collaborazione con la Struttura di Epidemiologia e Promozione della Salute in un progetto Regionale RAP, "Rete Attività fisica Piemonte" avente come scopo la diffusione e la mappatura delle iniziative che promuovono l'attività fisica e lo sport regionale.

La struttura svolge attività di educazione alla attività fisica e sportiva nonché di prevenzione del doping promossa dall'Azienda.

Il servizio collabora con gli altri servizi del Dipartimento di prevenzione per la realizzazione di interventi volti a promuovere corretti stili di vita.

**6 - S.S.D. EPIDEMIOLOGIA, PROMOZIONE SALUTE E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE**

La S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione è il servizio del Dipartimento di Prevenzione che acquisisce ed elabora dati utili alla definizione del profilo di salute della popolazione, pianifica interventi di promozione salute e svolge azioni di coordinamento e raccordo per quanto riguarda le attività di prevenzione e promozione della salute fra il Dipartimento di prevenzione e le altre strutture operative dell'azienda.

La struttura opera a supporto della Direzione del Dipartimento di Prevenzione e collabora con altri Servizi dell'Azienda, con la rete dei Servizi di Epidemiologia Regionali, con la Direzione di Sanità Pubblica dell'Assessorato Tutela della

Salute e Sanità Regione Piemonte, con il CORP (Coordinamento Operativo Regionale della Prevenzione), con la Segreteria CORP, con l'Istituto Superiore di Sanità, con il Centro Controllo Malattie (CCM)-Ministero della Salute.

Funzioni ed attività epidemiologiche:

- Descrizione dello stato di salute della popolazione attraverso l'uso di fonti routinarie di informazione e indagini conoscitive mirate (Redazione annuale del Bollettino epidemiologico ASLCN2 Report Passi e Schede tematiche etc.)
- Sorveglianza di popolazione (es. Passi, Passi d'Argento etc.)
- Sviluppo di sistemi di sorveglianza (sistemi informativi sanitari)
- Promozione della ricerca nei servizi attraverso attività di documentazione, attività di sostegno sulle metodologie da utilizzare
- Pianificazione e valutazione interventi fondati sulle evidenze epidemiologiche
- Indagini epidemiologiche ad hoc: adesione a studi multicentrici promozione di indagini su problemi di particolare rilievo locale.

Funzioni ed attività di promozione e educazione alla salute:

- Programmazione e realizzazione di interventi finalizzati a favorire comportamenti e stili di vita salutari, secondo le indicazioni del Settore Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte, in linea con il Piano Nazionale della Prevenzione e Piano Regionale della Prevenzione
- Redazione annuale della "vetrina" dei progetti di Promozione ed educazione alla salute rivolti alle scuole del territorio ASL
- Programmazione e realizzazione Progetti CCM-Ministero Salute, Progetti Regionali, Progetti finanziati da Fondazioni bancarie etc.
- Collaborazione con i servizi socio sanitari, scolastici, con le istituzioni e le associazioni
- Organizzazione corsi di formazione rivolti agli operatori dei servizi, agli insegnanti ed alle associazioni
- Promozione di campagne di informazione
- Attività di consulenza alla progettazione e valutazione di interventi promossi dai diversi settori del welfare
- Implementazione di sistemi informativi e di documentazione a supporto della progettazione in promozione della salute ed educazione sanitaria nel contesto dei servizi sanitari
- Coordinamento e supporto alla progettazione, attuazione e valutazione di processi di formazione rivolti a professionisti coinvolti in azioni di promozione della salute e progetti di educazione sanitaria
- Implementazione del sistema documentale ed informativo sui temi della PEAS con l'inserimento dei progetti nella Banca dati ProSA.

Le attività di promozione e educazione alla salute trovano riferimento nella figura del referente per la promozione della salute – RePES che svolge funzioni di coordinamento e assistenza metodologica ai processi locali (interni all'ASL e integrati con il territorio), promuove lo "sviluppo di alleanze" per la salute e la messa in rete delle varie Agenzie presenti al livello locale.

Funzioni di COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PREVENZIONE

- Azioni di coordinamento e raccordo per quanto riguarda le attività di prevenzione e promozione della salute fra il Dipartimento di prevenzione e le altre strutture operative dell'azienda, fra l'ASL e le altre Agenzie del territorio
- Supporto ai progetti e alle iniziative Regionali (Piano regionale di Prevenzione, Sistemi di Sorveglianza PASSI etc.), i progetti del CCM, i programmi promossi dal Ministero della salute nell'ambito del Piano Nazionale della Prevenzione
- Supporto metodologico per la stesura del Piano Locale della Prevenzione
- Supporto metodologico per la definizione dei piani di monitoraggio e di valutazione degli interventi
- Azioni finalizzate alla comunicazione in materia di prevenzione
- Organizzazione corsi di formazione in tema Prevenzione e promozione salute per gli operatori dell'azienda impegnati in tali attività.

Per lo svolgimento delle funzioni di Coordinamento Attività di Prevenzione, la Struttura si avvale della collaborazione dei Gruppi di lavoro individuati per le Azioni previste nell'ambito dei Programmi del Piano Locale di Prevenzione secondo le indicazioni del Piano Regionale della Prevenzione.

La S.S.D. Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione supporta l'attività della Direzione del Dipartimento di Prevenzione.

#### **7 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA A - SANITÀ ANIMALE**

Sono di competenza del Servizio Veterinario Area A tutti gli interventi su animali presenti negli insediamenti produttivi nonché sugli animali d'affezione, sinantropi ed esotici. In particolare:

- Vigilanza sui concentramenti e spostamenti di animali
- Gestione procedure di autorizzazione impianti zootecnici
- Gestione e aggiornamento dell'anagrafe informatizzata delle aziende zootecniche di animali da reddito, suddivisa per specie animale
- Gestione e aggiornamento dell'anagrafe canina
- Lotta al randagismo a controllo del benessere degli animali d'affezione
- Profilassi della rabbia e controllo dei cani morsiatori
- Interventi diagnostici, di profilassi, e sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse degli animali ai fini della loro eradicazione
- Predisposizione di sistemi di reazione rapida ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali
- Igiene urbana veterinaria e controllo delle popolazioni sinantropiche
- Prevenzione e controllo delle zoonosi, controllo delle popolazioni sinantropiche e selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio tra uomo, animale e ambiente

- Corsi di educazione sanitaria agli alunni nelle scuole di ogni ordine e grado, ai consumatori ed agli operatori del settore (allevatori e loro Associazioni di categoria), in collaborazione con la S.S.D Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione.

La S.S.D. Servizio Veterinario Area A si occupa della gestione organizzativa dei medici veterinari che operano in tale area come medico specialista ambulatoriale convenzionato.

#### **8 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA B - IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

Sono di competenza del Servizio Veterinario Area B le seguenti attività:

- Registrazione degli stabilimenti di produzione e commercializzazione di alimenti di origine animale ai sensi del Regolamento (CE) 852/04
- Procedure istruttorie per il riconoscimento degli stabilimenti macellazione e di produzione di carni e di prodotti della pesca ai sensi del Regolamento (CE) 853/04
- Ispezione sanitaria negli impianti di macellazione di ungulati domestici e specie avicole, lagomorfi e selvaggina
- Gestione delle macellazioni speciali di emergenza ed di urgenza negli allevamenti e nei macelli
- Ispezione sanitaria dei suini macellati a domicilio
- Verifica del benessere animale in fase di macellazione
- Sorveglianza delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili mediante prelievi di tronco encefalico al macello
- Controllo ufficiale (Audit, Ispezioni, Verifiche e Campionamenti) sulle attività di macellazione, sezionamento, lavorazione, deposito, trasporto e commercializzazione delle carni (tutte), dei prodotti ittici e derivati, gelatine, budella e affini, rane-lumache e derivati
- Gestione stati di allerta conseguenti a alimenti pericolosi per la salute umana
- Interventi e indagini a seguito di Malattie trasmesse con alimenti di origine animale (MTA)
- Gestione informatica dei dati di attività su applicativi regionali (Infomacelli, Vetalimenti, Arvet) e nazionali (BDN – Sintesi)
- Educazione sanitaria per gli alunni delle scuole e per gli operatori del Settore operativo, in collaborazione con la S.S.D Epidemiologia, promozione salute e coordinamento attività di prevenzione
- Informazione e consulenza alle organizzazioni del settore e agli operatori del settore (allevatori e loro Associazioni di categoria).

La S.S.D. Servizio Veterinario Area B si occupa della gestione organizzativa dei medici veterinari che operano in tale area come medico specialista ambulatoriale convenzionato.

#### **9 - S.S.D. SERVIZIO VETERINARIO AREA C - IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

Sono di competenza del Servizio Veterinario Area C le seguenti attività:

- Registrazione degli stabilimenti di produzione e commercializzazione del miele ai sensi del Regolamento (CE) 852/04
- Procedure istruttorie per il riconoscimento degli stabilimenti di lavorazione del latte e dei prodotti a base di latte e dei centri di imballaggio uova ai sensi del Regolamento (CE) 853/04
- Registrazione delle attività di trasporto e commercializzazione sottoprodotti di origine animale ai sensi del Regolamento (CE) 1069/09
- Procedure istruttorie per il riconoscimento degli stabilimenti di trasformazione di sottoprodotti ai sensi del Regolamento (CE) 1069/09
- Sorveglianza delle Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili mediante prelievi di tronco encefalico in impianti di trattamento di sottoprodotti di origine animale
- Vigilanza sulla distribuzione e sull'impiego del farmaco veterinario
- Ricerca dei residui di trattamenti illeciti, di residui e contaminanti ambientali nelle carni degli animali allevati, macellati e nel latte
- Controllo ufficiale (Ispezioni, audit, verifiche e campionamenti) sulla produzione del latte e sui prodotti derivati (caseifici industriali e aziendali)
- Controllo ufficiale (Ispezioni, audit, verifiche e campionamenti) nei laboratori di lavorazione del miele e dei centri di imballaggio uova
- Vigilanza (Ispezioni, audit, verifiche e campionamenti) sulla produzione (mangimifici e produzione primaria), sul commercio e il trasporto degli alimenti destinati agli animali da reddito e da compagnia. Vigilanza sulla nutrizione animale
- Vigilanza (Ispezioni, audit, verifiche e campionamenti) negli impianti di trasformazione transito e magazzinaggio dei sottoprodotti di origine animale e dei prodotti derivati
- Vigilanza sul benessere animale nelle strutture di allevamento e ricovero degli animali da reddito
- Gestione delle autorizzazioni vigilanza sui trasporti animali ai sensi del Reg. 01/2005
- Autorizzazione e controllo delle stazioni di monta pubblica e privata di tutte le specie animali dei centri di produzione di seme e di inseminazione artificiale
- Controllo e prelievo di campioni per gli esami sui riproduttori autorizzati
- Vigilanza sul benessere degli animali destinati alla sperimentazione.

La S.S.D. Servizio Veterinario Area C si occupa della gestione organizzativa dei medici veterinari che operano in tale area come medico specialista ambulatoriale convenzionato.